# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 126. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 8 Maggio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI




## *Servizio postale*

Purtroppo si va di male in peggio e i reclami, specialmente dall'Alta Italia fioccano. Siccome il gridare od anche il minacciare conta nulla, abbiamo preso le disposizioni necessarie, rinunziando a qualche notizia dell'ultimo momento, per anticipare le spedizioni e assicurare il regolare arrivo del giornale agli associati.



## Che cosa vogliamo?

Dopo aver detto che c'è una catasta di leggi per proteggere anche nelle sfumature il diritto di proprietà del capitale, l'organo maggiore dei socialisti, che mira naturalmente a distruggere il diritto di proprietà, soggiunge che per proteggere il lavoro non vi sono che alcune leggine canzonatorie, onde abbisognano riforme pronte, che i conservatori non vogliono, poichè preferiscono un po' di disordine e un po' di sangue.

Siccome il mestiere di beccaio s'adatta meglio ai socialisti, così lasciamo ad essi questa voluttà di sangue, epperò ci limitiamo a rispondere che come nessuno pretende si sciolgano le leghe tra operai, quando queste non sono inquinate dalla politica sovversiva e mirano soltanto a migliorare la condizione dei soci, così nessuno si oppone *a priori* a queste famose leggi sul lavoro.

E' strano però che l'organo maggiore dei socialisti, i quali contano alla Camera circa 35 rappresentanti, tutti avvocati, professori, scienziati e oratori, che ogni giorno montano in cattedra per dar lezioni di legislazione, non siano stati capaci di concretare essi queste leggi per stabilire i diritti del lavoro in armonia ai diritti della proprietà.

Soltanto col 1° maggio hanno tirato fuori a Milano un salciccione di progetto per regolare il lavoro delle donne e dei fanciulli, progetto che dicono ispirato e concretato dalla Kulicioff, e che finora l'on. Turati non ha ancora presentato alla Camera.

Vengano queste riforme, vengano queste leggi sul lavoro. Le discuteremo con calma, serenità e riflessione e se buone le accetteremo perchè le classi liberali conservatrici vogliono una sola cosa: giustizia ed equità per tutti.

## Politica e Diplomazia

**Vienna**, 7, ore 11.50. — L'ufficiosa *Agence Roumaine* di Bucarest richiama l'attenzione sui giudizi dei giornali rumeni più autorevoli sulla importanza dell'incotro ad Abazia tra il Re Carlo di Rumania e Re Giorgio di Grecia. Quell'incontro è una prova delle relazioni cordiali esistenti tra i due Sovrani ed i due Stati, e ridonderà di vantaggio al progresso, la sicurezza e lo sviluppo pacifico dell'Oriente.

(S) **Atene**, 6. — Il Re inaugurò oggi a Nauplia, alla presenza dei ministri e di numerosi deputati, la statua di Colocotranis, eroe dell'indipendenza greca.

Il Re pronunciò un discorso, dicendo che la Grecia ha il dovere di organizzare le sue forze militari e navali per tutelare l'indipendenza nazionale e compiere la sua missione.

**Copenaghen**, 7 — Nei circoli di Corte si afferma che lo Czar Nicolò II ha annunziato la sua visita per il mese di agosto prossimo.

Di qui si recherà a Darmstadt.

**Belgrado**, 7 — Il partito liberale, con alla testa i signori Anakoumovitch e Ribaratz, ha deciso di fare opposizione al Gabinetto attuale radicale progressista presieduto dal sig. Vauitch e di presentare dei candidati nelle prossime elezioni per la Scupcina.

**Parigi**, 7, ore 14.45. — Il *Matin* e il *Soleil* segnalano il profondo malcontento dei parigini per la riforma daziaria.

Essi dicono che le grandi imposte aggravano gli abitanti senza vantaggio dei consumatori.

## La crisi in Prussia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi**, 6, ore 18.50. — Si commenta la designazione di Moeller a ministro del commercio tedesco come un indizio del probabile rinnovamento dei trattati di commercio con talune concessioni agli agrari sopra i cereali.

**Berlino**, 7, ore 12.55. — Il dottor Miquel è stato nominato membro della Camera dei Signori.

Al barone di Hammerstein ed a Brefeld fu conferita la Gran Croce dell'Ordine dell'Aquila rossa.

## Parlamenti Esteri

### Germania

(S) **Berlino**, 6 — *Reichstag* — Si approva in seconda lettura il progetto di legge relativo al commercio dei vini ed al regime igienico dei vini.

Durante la discussione il deputato Rickert dichiarò che si deve al governo se la proibizione dell'uso dei vini da taglio non sia stata accettata.

Tale proibizione — soggiunse Rickert — sarebbe stata un colpo mortale pel trattato di commercio coll'Italia.

La discussione delle mozioni approvate dalla Commissione fu aggiornata. Fra esse si trova la mozione che chiede che nella nuova tariffa doganale i dazi sui vini esteri siano aumentati secondo il loro grado alcoolico, e la mozione che chiede un aumento dei dazi sui vini da taglio e sulle uve da mosto.

### Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 7 — *Camera dei Comuni* — Il Sottosegretario di Stato per gli esteri, di Cranborne dice che la Russia dichiarò che essa continuerebbe l'occupazione temporanea della Manciuria fino a che in Pechino non fosse insediato un Governo cinese capace di garantire la Russia contro il rinnovamento dei disordini.

Il visconte di Cranborne soggiunge che l'accordo anglo tedesco non riguarda la Corea. Dice inoltre che il principe Tuan è condannato alla prigione perpetua nel Turkestan e Tung-fu-Hsiang bandito nel Kan-Su.

Si conferma con 333 voti contro 227 il progetto per la tassa di esportazione sui carboni.

### Austria.

(S) **Vienna**, 7 — *Camera dei deputati* — S'intraprende la discussione sulla dichiarazione dell'Arciduca Francesco Ferdinando in occasione del suo matrimonio.

Numerosi oratori sono iscritti.

Palffy, a nome dei grandi proprietari fondiari e dei conservatori, dichiara di considerare la dichiarazione dell'Arciduca come affare interno della Famiglia Imperiale; perciò il Club non prenderà parte alla votazione.

(S) **Vienna**, 7 — Il Governo ha presentato alla Camera dei deputati la domanda per l'esercizio provvisorio del 2° semestre del 1901, che comprende l'autorizzazione di emettere rendita ammortizzabile.

Il progetto non comprende però l'autorizzazione di emettere debito fluttuante.

## La Porta e le Potenze.

(S) **Costantinopoli**, 7. — E' sorto un grave conflitto tra la Porta e gli Ambasciatori delle Potenze, circa le poste estere.

La direzione delle poste turche ha comunicato alle direzioni degli uffici postali esteri che le valigie che giungono per gli uffici postali esteri saranno d'ora innanzi aperte e distribuite dall'Amministrazione postale turca.

Il corriere che doveva partire ieri ha sospeso la partenza e quello giunto ieri è stato aperto e distribuito dall'Amm. Ottomana.

La Porta ha diretto agli Ambasciatori esteri una Nota, la quale chiede la soppressione immediata delle poste estere. Gli Ambasciatori si sono riuniti per concertare le necessarie misure da prendersi.

## Per gli sgravi.

Approvata dalla maggioranza e dalla minoranza della Commissione, l'on. Boselli ha ieri presentato alla Camera la sua relazione sui provvedimenti finanziari: relazione che, dopo aver riassunto gli studi, gli elementi e le discussioni avvenute in seno alla Commissione, conclude, come è noto, col respingere il progetto del Governo, sia perchè tecnicamente inattuabile, del che ormai sono tutti persuasi, sia perchè mancano, in ogni modo, i mezzi finanziari.

Di fronte a questo risultato, quale procedura si adotterà per la discussione alla Camera?

Se il Ministero mantenesse il suo progetto, la procedura sarebbe molto semplice: la Camera dovrebbe discuterlo qual'è, modificarlo se crede, respingerlo od approvarlo.

Se non che, a quanto si afferma, non sembra che questa procedura debba prevalere, imperocchè mentre la minoranza della Commissione non ha presentato emendamenti concreti e nessuna relazione per conto proprio, il Ministero si propone di presentare esso alla Camera radicali modificazioni al polpettone.

Ora queste radicali modificazioni, che mutano del progetto le basi, la struttura tecnica e la parte finanziaria dovranno essere oggetto di nuovo esame da parte della Commissione, perchè ne riferisca alla Camera, oppure il Ministero pensa di proporle sotto forma di altrettanti emendamenti da svolgersi durante la discussione?

Il Ministero ha talmente impasticciato le cose, che non si sa più, con tanti libri di culinaria che sono in giro, come si debba cucinare questo famoso polpettone.

Allo stato delle cose, la procedura più spiccia, sebbene non corretta, è ancora quella di far venire in tavola il polpettone contornato dagli emendamenti, che si stanno escogitando al Ministero delle finanze e affrontarne la discussione.

In attesa del che, noi daremo esito ad una lettera, che abbiamo ricevuta da persona competente, intorno alla proposta da noi svolta di limitarsi per ora a far aprire i Comuni chiusi delle plaghe deserte, con la riduzione del dazio sui farinacei a due lire.

L'idea, ci si dice, è senza dubbio la più semplice e la più pratica, e mentre risponde ad un provvedimduto di vera giustizia, ha il grande vantaggio di non turbare le aziende locali e di non alterare nè le finanze dello Stato, nè quelle dei Comuni: ma come si fa a distinguere questi Comuni, nei quali esubera la povera popolazione agricola?

Il mezzo è molto semplice. Basta prendere in mano l'elenco dei Comuni col canone consolidato pel decennio 1896-905 e siccome vi è indicata per ciascuno la popolazione entro cinta e fuori cinta, si vede subito quali sono quelli che si trovano nelle condizioni da noi accennate.

Ecco alcuni esempi. Prendiamo alcuni Comuni chiusi della provincia di Bari.

| | entro | fuori | | entro | fuori |
|---|---|---|---|---|---|
| Andria | 37,471 | — | Monopoli | 13,204 | 7800 |
| Bisceglie | 21,889 | 2128 | Ruvo | 17,849 | 202 |
| Corato | 30,466 | 124 | Gravina | 15,707 | 1175 |
| Castellana | 8,236 | 1365 | Santerano | 11,213 | — |
| Fasano | 13,396 | 4015 | Spinazzola | 10,548 | — |
| Minervino | 15,091 | 12 | Terlizzi | 26,134 | 473 |

Come si vede chiaramente, Andria, Corato, Minervino, Santerano, Spinazzola, Ruvo, Terlizzi sono senza dubbio Comuni chiusi, agricoli, dove nella campagna non c'è neppure una casa o tutto al più una decina di case, quindi tutta la massa della popolazione rurale, che vive alla giornata col lavoro dei campi, è agglomerata nell'abitato e costretta a pagare il dazio di consumo stabilito dalle tariffe pei Comuni di seconda e di terza classe — imperocchè, per maggior ironia, in tutta la provincia di Bari non vi sono neppure Comuni di quarta.

Noi non abbiamo indicato tutti i Comuni della provincia, ma ci siamo limitati ad alcuni, appunto per distinguere Fasano e Monopoli, che non potrebbero essere considerati, perchè la campagna è abitata, tra i Comuni che si trovano in condizione eccezionale, dagli altri, che evidentemente vi si trovano.

Prendiamo la provincia di Messina. A Castroreale, per es., vi sono 3909 abitanti entro la cinta daziaria e 4909 fuori cinta, mentre a S. Stefano Briga ve ne sono 1670 entro cinta e nessuno fuori.

Non è a ritenere che queste indicazioni siano elemento sufficiente per stabilire esattamente quali sono i Comuni chiusi che meritano di essere aperti e quali esclusi, poichè vi può essere ad esempio qualche Comune industriale o sul mare, dal territorio ristretto con popolazione agglomerata, che non appartiene alla classe misera dei braccianti di campagna nelle plaghe deserte.

Ma con la scorta dell'elenco coi dati delle poche regioni dove c'è questo stato eccezionale, pel quale sono duramente colpite popolazioni che vivono in Comuni chiusi, che per giustizia dovrebbero essere aperti, una Commissione farebbe ben presto a compiere quest'opera di perequazione fra le classi non abbienti.

## In Cina.

(S) **Berlino**, 7. — Il *Wolff Bureau* ha da Pechino: Il *Giornale di Pechino* pubblica un Editto imperiale, il quale condanna a diverse pene 53 cinesi abitanti nelle provincie, responsabili degli avvenimenti dello scorso anno. Tre di essi sono condannati a morte.

Gli interessi tedeschi non essendo stati lesi in alcuno dei casi cui l'Editto si riferisce, la Germania ha lasciato arbitre le altre Potenze di definire la questione se le pene stabilite siano necessarie e sufficienti.

(S) **Londra**, 7. — I giornali hanno da Pechino, in data del 6 corr.: Un editto imperiale decreta che, tranne alcune eccezioni e modificazioni, siano applicate le punizioni chieste dalle Potenze pei funzionari cinesi responsabili degli avvenimenti dello scorso anno.

## Le rafferme nella R. Marina

L'on. Ministro della Marina, facendo suo un disegno di legge dell'on. Bettolo, che le vicende parlamentari hanno seppellito allo stato di relazione, ha presentato la riforma delle disposizioni, che regolano attualmente le rafferme nella R. Marina.

Scopi delle nuove disposizioni sono assicurare all'armata un buon reclutamento di gradnati rimunerando con equo soprassoldo i militari, che, al termine della loro ferma, desiderano di continuare il servizio ed alleggerire il bilancio di una spesa, la quale, tendendo ad aumentare di anno in anno, risponde assai imperfettamente al suo fine.

Per la legislazione vigente esistono due specie di rafferme una di due anni senza premio e una di quattro col premio di L. 150 annue — la quale può essere per i sottufficiali e per talune categorie di comuni rinnovata una o due volte, aumentando il premio a L. 300 annue nella seconda rafferma ed a L. 450 nella terza.

L'on. ministro, ferma restando la ferma biennale senza premio, propone di sostituire alle tre rafferme successive quadriennali con premio progressivo una rafferma sessennale con premio unico di L. 300, che il raffermato continuerà a godere per tutto il tempo, che continuerà a rimanere sotto le armi, vincolandosi, al termine dei sei anni, con nuova rafferma di quattro in quattro anni.

Con l'uno e con l'altro metodo il trattamento complessivo rimane il medesimo, perchè sono lire 3600, che lo Stato gli paga, più del soldo, normale, durante i dodici anni del suo servizio militare, Ma le nuove disposizioni offrono il vantaggio di assicurare al militare, una volta ammesso alla rafferma, il beneficio del soprassoldo per tutto il tempo, in cui rimane sotto le armi, mentre oggidì il beneficio della terza rafferma è molto aleatorio, sì che pochi lo ottengono. Dei 3522 militari attualmente raffermati con premio, appena 183 ne fruiscono.

Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni saranno soppressi:

*a*) la paga di anzianità di L. 20 mensili, che percepiscono talune categorie di militari dopo i primi quattro anni di servizio, il provvedimento, che era stato preso per favorire l'arruolamento volontario, non avendo più ragione d'essere, sia per le maggiori facilitazioni, che si accordano alle rafferme, e sia per le condizioni dei quadri pressochè al completo;

*b*) l'assegno di L. 100 annue a favore delle masse individuali dei sottufficiali ammessi alla prima rafferma, cui è venuto a mancare lo scopo dopo la soppressione delle masse.

Sono conservati gli attuali beneficî ai sottufficiali promossi ufficiali dopo otto anni di servizio o congedati dopo dodici anni.

Presentemente il complesso dei carichi, che le varie firme di soprassoldi di anzianità o di rafferma impongono al bilancio, ammontano a lire 2.081.575, delle quali solo L. 780.000 rappresentano i premi per le rafferme propriamente dette.

In avvenire questa spesa discenderà a lire 1.500.000 con 6000 militari raffermanti, vale a dire con un numero di raffermati di un terzo superiore a quello attuale.

Unica obiezione, di indole morale, che potrebbe muoversi al progetto si è che la legislazione attuale favorisce il risparmio e la providenza, ciò che non può dirsi egualmente delle nuove disposizioni, per il fatto che ripartiscono la medesima somma sopra un maggior numero di anni.

# Parlamento Nazionale

## SENATO DEL REGNO.

*7 maggio - Presidenza* **Saracco** *- Ore 15.30.*

### Per i piccoli fallimenti.

**Cocco Ortu** (giustizia). Accetta il progetto di legge, quale fu presentato al Senato ed emendato dall'Ufficio Centrale. Accetterà pure nel corso della discussione quegli emendamenti che apparissero opportuni.

Comprende l'esitanza di alcuni senatori a modificare un'istituto esistente: ma tutto progredisce, quindi anche la legislatura commerciale: di qui la necessità di introdurre nel Codice le modificazioni suggerite dalla esperienza.

L'opposizione principale si è fatta all'abolizione della moratoria; ma il progetto nulla toglie dei benefizi della moratoria, mentre ne elimina i difetti così unanimemente lamentati.

Si meraviglia che il sen. Carnazza-Puglisi proponga di non passare alla discussione degli articoli, per il fatto dell'abolizione della moratoria, mentre in realtà questa non è punto soppressa.

Non ha bisogno di dimostrare tutti gli inconvenienti della moratoria, la quale come ora funziona riesce di danno a debitori e creditori, come fu ampiamente dimostrato da valenti oratori.

Il sistema del concordato preventivo offre tutte le guarentigie desiderabili, tutelerà tutti gli onesti interessi e servirà a prevenire i fallimenti, meglio che non lo faccia la moratoria.

Prega il Senato ad approvare il progetto che costituisce un vero e serio miglioramento della nostra legislazione commerciale.

**Carnazza-Puglisi**. Insiste nelle sue considerazioni e dice che esse sono confortate da un telegramma sottoscritto da 300 commercianti di Lombardia, del quale dà lettura.

**Pisa** (dell'U. C.) che è pres. della Camera di Commercio di Milano, afferma che il progetto risponde ai desideri del commercio nazionale. Al documento del senatore Carnazza egli può opporne un altro ben più autorevole, quello della Camera di commercio di Milano e della maggioranza delle Camere di commercio italiane, le quali rispondendo ad analogo questionario, si manifestarono contrarie alla moratoria.

Dimostra che il concordato preventivo, pei debitori in buona fede, è di gran lunga preferibile alla moratoria.

Dopo brevi repliche del relatore sen. **Lucchini** e del sen. **Buonamici** la discussione generale è chiusa.

**Presidente** pone ai voti un ordine del giorno del sen. Carnazza col quale il Senato dichiara di rinviare il progetto all'Ufficio Centrale per ulteriori studi.

E' respinto.

**Riberi** all'art. 1 svolge un emendamento in relazione con i seguenti agli art. 7 e 34:

Il ricorrente dalla data del suo ricorso e fino a che siano dati i provvedimenti di cui all'art. 4 conserva come sequestratario giudiziale l'amministrazione de suoi beni e prosegue tutte le operazioni della sua industria e commercio.

Agli effetti degli art. 707, 709 del Codice di commercio la cessazione dei pagamenti del ricorrente si reputa provvisoriamente avvenuta nel giorno in cui ha presentato al tribunale il ricorso.

Dalla data della presentazione del ricorso e fino a che il ricorso sia respinto, e se viene accolto sino a che la sentenza d'omologazione del concordato sia definitivamente esecutiva, nessun creditore per causa o titolo anteriore al decreto può acquistare qualsiasi diritto di prelazione sovra i beni mobili, nè inscrivere ipoteche.

Il commerciante i cui debiti commerciali e civili non superano nel loro complesso le lire diecimila, può chiedere al presidente del tribunale, nella cui giurisdizione ha lo stabilimento commerciale, la convocazione dei propri creditori.

La presentazione della domanda produce gli effetti stabiliti negli art. 7, 8 e 9.

Il presidente nomina d'ufficio un commissario giudiziale, il quale compie le sue funzioni sotto la direzione del pretore nel cui mandamento il ricorrente esercita il suo commercio.

Il decreto presidenziale è comunicato immediatamente dal cancelliere al Pretore ed al Commissario.

**Santamaria-Nicolini** appoggia la prima parte dell'emendamento Riberi; non così la seconda che contraddice alla economia generale della presente legge.

**Cocco-Ortu** prega l'on. Riberi di non insistere nel suo emendamento, che trova superfluo e perturbatore dell'insieme della legge.

**Lucchini** (rel.) Anch'egli ritiene inaccettabile la seconda parte; quanto alla prima, troverebbe sede più acconcia all'art. 8.

**Riberi** acconsente di rinviare la discussione del suo emendamento all'art. 8.

Si approva l'art. 1 con una modificazione concordata tra l'Ufficio Centrale e il Guardasigilli.

E senza osservazioni si approvano i successivi articoli fino al 6° incluso.

## CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 7 maggio - Pres. **Villa** - Ore 14.

L'aula è discretamente popolata, le tribune vuote. Letto il verbale, l'on. **Boselli**, presidente della Commissione per l'esame dell'*omnibus* Wollemborg, presenta la relazione sui provvedimenti finanziari e le speciali relazioni sui disegni di legge relativi. E così saranno finite le chiacchiere.

Si passa quindi alle

### Interrogazioni - I disordini in prov. di Foggia

**Ronchetti** (interni) risponde agli on. Salandra e Vollaro De Lieto sulle condizioni dell'ordine pubblico nella provincia di Foggia e sui provvedimenti che il Governo intende di prendere per rimuovere le cagioni del perturbamento.

Dice che l'ordine pubblico è stato turbato solo nel circondario di Sansevero: racconta come andarono le tumultuose dimostrazioni del 18 e 21 aprile a Rodi Garganico, dimostrazioni sedate per l'intervento efficace dell'autorità e della forza. Furono fatti parecchi arresti a cui seguiranno i processi. Deplora che a Rodi gli amministratori comunali abbiano disertato l'ufficio; ad ogni modo vi si insediò un commissario regio.

Estendendosi l'agitazione in altri Comuni, il ministero, pur avendo molta fiducia nel prefetto di Foggia, mandò un ispettore generale che agì con molta efficacia. Ora la provincia di Foggia è calma.

Causa dei disordini furono il disagio economico e specialmente le condizioni critiche dell'agricoltura di quest'anno. Forse vi fu anche l'intervento di sobillatori politici. Il Governo ha rivolto l'opera sua a tutelare ad ogni modo l'ordine pubblico, e questa sua preoccupazione è anche d'oggi. Elogia i funzionari, fa omaggio alla abnegazione, alla longanimità, al patriottismo dell'esercito, che mantennero l'ordine con la cooperazione delle autorità locali e senza conseguenze.

Il Governo ha mandato sussidii, ha provveduto perchè si compiano dei lavori, ed ha preso provvedimenti perchè l'ordine non sia turbato.

**Giusso** (lavori), accennato ai provvedimenti presi, annunzia che sarà presto iniziata la bonifica del lago di Varano.

Altri lavori importanti per l'importo di circa 400 mila lire potranno essere presto iniziati, ed altri ancora potranno ordinarsi dopo l'approvazione del bilancio. Tutto ciò dimostra la premura del Governo per le popolazioni tanto duramente provate dalle crisi economiche che da molto tempo le travagliano (*approvaz.*).

**Salandra**, non consente pienamente nel giudizio quasi ottimista del sottosegretario. L'essersi verificati perturbamenti in due punti importanti e agli estremi della Capitanata è sintomo grave, giacchè dimostra che le scintille portano il fuoco anche lontano.

Il sottosegretario ha attribuito i perturbamenti al disagio economico, accennando solo all'opera dei mestatori politici e non attribuendo loro tutta la importanza che realmente hanno avuto nei disordini lamentati. Nè può consentire nel concetto di elargizione di sussidi a disordini avvenuti; ciò gli sembra metodo pericoloso, giacchè può suscitare disordini altrove pel solo scopo di aver dei sussidi.

Approva completamente invece le dichiarazioni dell'on. Giusso circa all'inizio di pubblici lavori importanti e vorrebbe che questi fossero prudentemente predisposti.

Al Governo la responsabilità dei provvedimenti. (*Bene!*)

**Vollaro De Lieto** si associa.

Se l'opera del Governo fosse stata più oculata e previdente; i disordini non sarebbero avvenuti. Accenna alle molte deliberazioni della Camera ed ai fondi da essa votati.

Se di essi il Governo si fosse a tempo servito per giovare a quelle misere popolazioni, non si sarebbe qui a deplorare i dolorosi fatti. Si riserva di tornare sulla questione con apposita interpellanza.

### A Massaua

**Morin** (marina) risponde all'on. Scalini sulle ragioni per cui le regie navi che attraversano il Mar Rosso invece di rifornirsi di carbone, viveri, acqua e ghiaccio a Massaua, fanno le provviste ad Aden.

Veramente non si tratta di tutto il rifornimento, ma quasi esclusivamente delle provviste di carbone, per le quali Aden è luogo più conveniente sotto varii rapporti.

**Scalini** non è soddisfatto. Ritiene non giustificato il rifornimento ad Aden, mentre altre ragioni lo consiglierebbero a Massaua.

Cita l'esempio delle altre nazioni e prega di provvedere.

**Morin** (marina) osserva che bisogna lasciare ai comandanti delle navi la facoltà di rifornirsi dove più lo stimino conveniente. Vi sono necessità di rotta che consigliano a provvedersi ad Aden.

### Domanda a procedere.

Si discute la domanda a procedere contro l'on. Macola per offese al Re. La Commissione propone non si accordi l'autorizzazione.

**Nocito**, quantunque agli antipodi delle idee dell'on. Macola, elogia la Commissione per avere negato l'autorizzazione. Infatti l'articolo della *Gazzetta* non faceva che deplorare che l'on. Sonnino dall'on. Macola considerato come conservatore della monarchia non fosse chiamato al Ministero, mentre veniva invece chiamato l'on. Zanardelli, da lui considerato come demolitore della monarchia.

Dice che tutto dipese dal Procuratore del Re di Venezia che spiegò uno zelo ingiustificato non appena formato il Ministero, mentre non si era mai occupato di articoli ben più vivaci scritti dall'on. Macola quando.... il sole non era ancora sorto (*ilarità*). Il sequestro è dunque un'incensata al nuovo Gabinetto, e come tale la Camera deve respingerla (*bene*).

D'altra parte poi, per procedere in questo caso occorrerebbe l'autorizzazione sovrana, che non c'è. E se non c'è vuol dire che si applica la costituzione dell'imperatore Teodosio... (*uh!*)

*Voci*. Roba vecchia!

**Nocito**. Vi spaventa Teodosio? (*ilarità*) allora invece del latino, vi dirò i versi del Metastasio, che lo tradusse!

La costituzione dell'imperatore Teodosio comincia: *si quis imperatori maledixerit*, e Metastasio così la tradusse:

> Se il mosse
> Leggerezza nel cuor,
> Se fallisce il compiango e se in lui sono
> Impeti di malizia io gli perdono.

Ebbene, Ministro, Procuratore del Re, Commissione, avevano dimenticato che l'art. 19 dell'Editto sulla stampa è stato abrogato dagli art. 122 e 124 del Cod. pen. pei quali per le offese al Re non si può procedere senza autorizzazione sovrana!

Deplora che si portino alla Camera dei processi che mancano di base. (*Approvazioni*).

**Gallini** (relatore) invita la Camera a respingere l'autorizzazione.

Si vota e la Camera approva le conclusioni della Commissione.

### Per gli insegnanti secondari.

**Rampoldi** anche a nome di altri colleghi svolge questa mozione:

« La Camera invita il Governo a presentare un disegno di legge inteso ad estendere i benefizi della legge 6 agosto 1893 a quegli insegnanti di scuole secondarie comunali e provinciali ed a quei maestri elementari, i quali, o per concorso o per chiamata, passarono al servizio dello Stato, purchè versino l'equivalente delle ritenute mancate od insufficienti, stabilite dalle presenti leggi ».

Fa la lunga storia della questione, ricordando l'opera del compianto prof. Samorini, morto testè prima che la causa da lui propugnata fosse risoluta. Spera che si farà finalmente giustizia.

**Nasi** (istruzione). Ripete anche lui la storia della questione delle pensioni da assegnarsi a quegli insegnanti che prestarono qualche anno di servizio nelle scuole dei Comuni o delle Provincie, e che poi passarono allo Stato. E promette di studiare, d'accordo col ministro del tesoro, provvedimenti che riescano a soddisfare i giusti desideri di quegli insegnanti.

**Engel**. Replica insistendo sull'urgenza della questione. E' un pezzo che il Ministero promette di studiare, e non conclude niente.

**Rampoldi** non può dirsi soddisfatto: sono dieci anni che si studia, ed oggi il ministro viene a dire che... non ne sa niente! Si tratta della sorte di insegnanti vecchi e valetudinarii che a mala pena possono continuare ad insegnare. Tutti hanno conosciuto che il Governo deve provvedere, e il Ministero continua a dire che non sa come fare!

**Nasi** (istruzione) dice che vi sono difficoltà di carattere giuridico da superare. D'altra parte occorre una legge, e non dei decreti reali, ed egli promette che al più presto finirà i suoi studii e presenterà un progetto. Assicura che il ministero mette tutta la buona volontà nella questione e dichiara che accetta la mozione Rampoldi.

La mozione Rampoldi è approvata. E passiamo al

### Bilancio della marina.

Su proposta del relatore **Franchetti** si approvano questi due articoli, da aggiungersi all'articolo unico della legge del bilancio:

Art. 2. Il Governo del Re è autorizzato ad alienare le navi seguenti, da radiarsi durante l'esercizio 1901-1902, in quanto non ritenga maggiormente opportuna la loro demolizione negli stabilimenti della Regia marina: *Monzambano, Confienza, Savoia, Europa, Provana*. »

Art. 3. La somma ricavata dalle alienazioni di cui all'art. 2 sarà versata in tesoreria con imputazione ad uno speciale capitolo da istituirsi nella categoria « Movimento di capitali » del bilancio dell'entrata.

In ciascun esercizio finanziario successivo al 1899-1900, con decreto del ministro del tesoro, saranno assegnate al capitolo straordinario della riproduzione del naviglio, di cui nell'art. 1, le somme provenienti dalle alienazioni di cui all'art. 2.

Tali somme non dovranno oltrepassare gl'incassi effettivamente eseguiti dalla tesoreria per effetto delle dette vendite. »

Si discutono quindi i capitoli.

**Magnaghi** al cap. 1° lamenta il soverchio accentramento di affari al Ministero, e vorrebbe che in una riforma del Ministero si provvedesse ad un opportuno decentramento. Critica la direzione generale di artiglieria.

(Per il seguito vedi la 3ª pag.)

# Atti del Governo

**Ministero Grazia e Giustizia.** — Il *Boll. Uff* pubblicatosi ieri reca:

" Avviso riguardante le perizie di prodotti industriali e di materie destinate alle industrie — Avvertenza per variazioni alla graduatoria generale — Quadro statistico del lavoro eseguito al 30 aprile 1901 dalla Direzione Generale del Fondo Culto per l'esecuzione della legge 4 giugno 1899 nella parte concernente le congrue parrocchiali — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione dei decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto — Defunti. „

*Giudici.* — Amato Gabriele da Palermo a Trapani, De Gregorio cav. Alfredo da Roma a Napoli, Faggella Donato da Napoli a Roma, Marietta Agatino da Trapani a Palermo. Vitelli Raffaele in aspettativa richiamato in servizio a Rossano, Cosentino Paolo da Mistretta a Girgenti, Tassi Lodovico da Milano, ivi appl. istruzione dei processi, Eula Luigi da Lecce a Casale.

*Sost. proc. del Re.* — Margottini Giuseppe da Velletri a Parma, Mancinelli Augusto da Spoleto a Velletri, Miani Pietro da Lucera a Spoleto.

*Pretori.* — Pioletti Umberto, da Busachi a Calangianus; Bruno Vittorio, da Frabosa Soprana a Villanova Mondovì; Corsini Giuseppe, in aspett., destinato a Chiaramonte Gulfi; Tallarico Nicola, rich. dall'aspett. a Taverna; Ghirardi Girolamo, dal 1° mand. di Bergamo, al 2° mand. di Bergamo; Belloni Giuseppe, dal 2° mand. di Bergamo al 1° mand. di Bergamo; Vitagliano Vincenzo da Vetralla nom. giudice ad Isernia; Montanelli Raffaele da Monsummano nomin. sost. proc. al trib. di Lucera.

*Aggiunti giudiziari.* — Rosati Ippolito, vicepr. a Muravera, tramutato ad Ancona; Valentini Teodosio vicepr. a Pula, tramutato al trib. di Bologna; Zinzi Saverio vicepr. a Cariati, tramutato trib. di Catanzaro; Spodalieri Vincenzo, da vicepr. a Rosolini, tramutato alla proc. di Catania; Verdura Giulio, dal trib. di Massa, tramutato al trib. di Genova; Martinengo Emanuele, dalla proc. di Acqui, al tribunale di Savona; Cozzarini Riccardo, dalla proc. di Udine, alla proc. di Venezia; Falqui-Cao Vincenzo dal trib. di Roma, applic. al Ministero, tramutato alla proc. di Rossano, continuando applic.; Oddone Gaspare dal trib. di Lodi, a vicepr. a Frabosa Soprana; Miceli Ernesto da vicepr. ad Avola tramutato al trib. di Catania; Nizza Mario, dal trib. di Catania, a vicepr. ad Avola; Volnti Alessandro dalla proc. di Caltanissetta a vicepr. a Pietraperzia.

# DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

**Torino,** 6, ore 21. — (*ermon*). Stamane uno squadrone del 20° cavalleria, comandato dal capitano conte Fè d'Ostiani, già aiutante di campo di S. A. R. il conte di Torino, manovrando, eseguiva il guado della Stura.

Giunto a pochi metri dalla riva, il cavallo del caporale Luciani, ventiduenne, marchegiano, si lasciava cogliere da un vortice.

Il caporale perse le staffe e inesperto nel nuoto affogò.

Corse in suo aiuto il tenente Salvioli, ventenne, piacentino, ma egli pure annegò.

I cadaveri dei due disgraziati vennero ripescati due ore dopo.

**Bari,** 7, ore 13.10 — (*Dip*). Il dott. Michele Introna è stato aggredito stamane per una quistione di onore da Martino Cassano del fu Michele e da Mauro Savino, pregiudicato, rispettivamente fratello e zio di una ragazza che aveva sedotto, i quali gli hanno sparato addosso ben dodici colpi di rivoltella. Il suo stato è disperato.

— L'ing. Sorgente e due operai sono caduti dal quarto piano d'una casa. Sono stati giudicati in pericolo di morte. La città è costernata.

**Pisa,** 7, ore 14 — (*Diamante*). Il Re ha donato del legname di San Rossore — perchè se ne facciano del mobilio — alla *Pro Marina*, alla confraternita dell'Annunziata ed all'Associaz. di m. s. fra i corpi armati municipali.

— I signori Missim hanno donato 100 lire agli asili " Principe Amedeo „ ed altrettanto ha fatto la famiglia Raques.

— Il 29 corr. gli studenti commemoreranno Curtatone e Montanara.

— Lo scultore Gaetano Castrucci, pisano, è stato abilitato dal Min. dell'agr., ind. e comm. all'insegnamento nelle Scuole industriali.

— A proposito della rinuncia del cav. Nievo all'ufficio di R. Commissario per il Comune, il *Pop. Rom.* ha avuto perfettamente ragione quando ha scritto che egli *aveva la nevrastenia* in tasca (invece che nella sua sede naturale). Infatti il cav. Nievo ha scritto ad una persona elettorale di Pisa che rinunciò all'incarico *per fatti personali, non per malattia.* Ciò riferisce il *Ponte di Pisa,* giornale locale, il quale aggiunge che il Nievo era seccato per le visite e le pressioni continue che riceveva dopo di aver constatato che il bilancio preparato dai popolari era *inesercibile* e che finì per preferire Roma a Pisa. Notate che il *Ponte* è giornale ufficioso e bene informato.

**Venezia,** 7, ore 15.35. — Stamane alle 7 s'è manifestato un incendio terribile in un deposito di 50.000 sacchi di zolfo raffinato della fabbrica Millin e Ceresa.

Minacciando esso le case circostanti queste sono state fatte sgombrare. I pompieri malgrado il pericolo di morire asfissiati per il fumo e le esalazioni hanno operato miracoli per isolare il fuoco. Le autorità sono accorse sul posto. Ora lo zolfo seguita a bruciare ma senza pericolo per i fabbricati limitrofi. Il danno si fa ammontare alle 150.000 lire. Il deposito era assicurato.

## Il Consiglio e la Giunta com. di Livorno.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano).

**Livorno,** 7, ore 16.40 — (*G. G.*). Il nuovo Consiglio si è insediato oggi. Dei 60 consiglieri mancavano l'Argardi e il Valenti della maggioranza.

Francesco Ardisson è stato eletto sindaco con 40 voti. La proclamazione è stata salutata dagli applausi dei cittadini affollati nell'aula.

Il Pacchiani, il Bertoni, il Chieri, il Danzi, il Salvestri, il Visalli, il Vaturi e il Dello Strologo sono stati eletti assessori effettivi; il Carboni, il Corcos, il Malgarini e il Serra assessori supplenti. Sono tutti di parte radicale.

Il sindaco ha fatto un discorsetto: ha salutato e ringraziato il Consiglio ed invitato anche gli avversarii a coadiuvarlo.

Tre repubblicani intransigenti non hanno partecipato alla elezione del sindaco.

Sciolta l'adunanza una parte del pubblico ha gridato: abbasso i forcaioli!

## Un dramma passionale.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

**Genova,** 7, ore 16.20. — (*Aldo*) Stamane, sul far dell'alba, Giovanni Taverna di anni 25 da Cassine (Alessandria) calzolaio, ha sgozzato con un rasoio l'amante sua Maria Visioli di anni 38 da Napoli e sè stesso. Erano uniti da 7 mesi. Iersera andarono ad alloggiare in una stanza della casa di alloggi al n. 20 di via Pre. Per tutta la nottata, causa la gelosia di lui, litigarono senza posa. Stamane egli è uscito ed è tornato con l'arma. La notizia ha prodotto un'impressione vivissima.

## La nave " Regina Elena. „

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Bari,** 6, ore 21. — (*Dip*). Oggi, alla presenza delle autorità, fu battezzata la nuova nave *Regina Elena* della Società di navigazione " Puglia. „

Immenso concorso di pubblico.

# Scioperi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Genova,** 7, ore 16.20. (*Aldo*). — Cinquecento facchini di cereali, che erano rimasti inoperosi per lo sciopero dei caricatori hanno ripreso il lavoro nel pomeriggio.

Lo sciopero degli altri perdura. Si spera che in una riunione indetta per stasera la questione sarà risoluta.

## Sciopero nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 7. — Le trattative sono bene avviate per comporre lo sciopero dei facchini addetti al servizio delle merci nel porto.

Gli scioperanti non arrivano a 1200.

# Teatri ed Arte

**Lirica.** — Emilio Zola ha promesso al maestro Alfredo Bruneau di scrivergli, come libretto, una commedia lirica moderna, d'ambiente popolare: *Il bimbo re.*

— I giornali parigini annunziano con grande pompa l'arrivo di Elena Theodorini.

E' una novità attesa da molto tempo, perchè la signora Theodorini finora non ha mai voluto cantare a Parigi. Anzi, anche questa volta non si farà udire che in pochi pezzi e in un concerto di beneficenza.

— Il Comunale di Bologna si è riaperto con una buona *Manon* di Massenet, diretta dal maestro Tango.

Cantò bene, non benissimo, la signora Storchio; ottimamente il Buti, il Medosi, il Bellucci.

— Il *melologo* " *Emigranti* „, poesia di D. Tumiati, musica di V. Veneziani, è stato letto da G. Tumiati, ed eseguito da valenti maestri, all'Ateneo di Ferrara, innanzi a un pubblico assai intelligente, che applaudì tutti gli esecutori.

— Un maestro russo, V. P. Myatleff, ha fatto eseguire al Conservatorio imperiale di Pietroburgo, una sua nuova opera: *La vendetta del Commendatore*; una specie di seguito al *Don Giovanni*, come si capisce; solamente ci manca... Mozart! Tuttavia il successo è stato buono.

**Drammatica.** — L'*Aquilotto* del Rostand è piaciuto molto al pubblico del Newetty di Pietroburgo: protagonista la signora Yawiska'a, già principessa Bariatinsky.

— All'Avenue Theatre di Londra ha avuto successo di ilarità una nuova farsa di Weeden Grossmuth: *The Night of the Party.* Eccone l'argomento:

Durante l'assenza del suo padrone, un servo invita alcuni compagni e compagne ad un'allegra festa in sua casa. Sul più bello il padrone sopraggiunge e i servi si nascondono chi in un armadio, chi sotto una tavola, chi sotto un sofà ecc. Ed ecco giungere una donna maritata... che ha un convegno col padrone. Questi acconsente a perdonare il suo servo e i suoi amici a condizione che serbino il segreto sulla sua avventura notturna.

Piacevole, forse: nuova, no.

— Un telegramma da **Parigi** in data di ieri annunzia il ritorno di Sarah Bernhardt, di Coquelin *ainè* e della loro Compagnia reduce dalla *tournée* in America.

**Arte.** — Alcuni prezzi delle aste all'Hôtel Drouot a Parigi: La *Gondola*, quadro di Corot, 7900 franchi; La *Rivière*, di G. Dupré, 8250; *Levar del sole sul Canale a Venezia*, di Ziem, 7400; *Tigre reale*, acquarello di Barye, 3000; *Tramonto di sole*, di Millet, 8300 franchi; *Il viale dei castagni*, dello stesso, 8300; *Leone in riposo*, di Barye, 7400; due *Tigri* dello stesso, respettivamente 7200 e 6300; Il *Porto di Bordeaux*, di Berlin, 7030; Il *Castello di Nyon*, di Jongkind, 7900; *I dintorni di Rotterdam*, dello stesso, 8000; *I dintorni di Marly*, di Sisley, 6800.

## Al Palazzo di Belle Arti.

Desta sempre un vivo interesse l'Esposizione degli Amatori e Cultori al Palazzo di Belle Arti in via Nazionale. Infatti — e il nostro critico d'arte l'ha già notato — essa è rinscita assai più interessante di quanto non fosse pel passato. Un vivo successo ottiene ad esempio con la sua statua *L'idea* ed altri lavori il giovane e fortissimo scultore Francesco Parisi, così moderno e così originale nella concezione e nella tecnica. S. M. il Re ha comperato la sua testa in bronzo, *Ragazzo*, così viva e geniale.

Molto successo ottiene un ritratto ad olio della signorina Bice Righetti, una delle migliori allieve di quel grande pittore che è Cesare Maccari. Il suo " Ritratto di donna „ rappresenta una giovane donna vestita di seta verdone, con un ampio cappello alla Rubens, seduta in un'ampia poltrona. Il ritratto rivela una tecnica sapiente e una concezione moderna. Sobrietà di toni, pastosità di colore, eleganza di linea, gusto d'attitudine sono i principali pregi di questo ritratto. La figura muliebre risalta affascinante su lo sfondo, nell'armonia di ombre e di luci della serica veste.

La signorina Righetti espone anche un piccolo paesaggio che è anche affermazione di rare attitudini e che col ritratto afferma una giovane pittrice di sicuro avvenire.

## Concerto Tonizzo

Ricordiamo per domani alle ore 17, nella sala Costanzi, il concerto che, diretto dal maestro Angelo Tonizzo, avrà luogo a beneficio della scuola ortofrenica della Lega Nazionale per la protezione dei fanciulli deficienti.

Il programma, come annunziammo, comprende musica di Bozzi, Rogalsky, Cametti e Tonizzo, di cui l'*Inno al Colosseo*, cantato da signore e signori che gentilmente si prestano, a grande orchestra.

Dillo Lombardi reciterà il monologo del prof. Tonizzo: *Il bacio della carità alla scienza.*

## Esposizione di Belle Arti di Venezia.

Ecco l'elenco degli acquisti fatti finora dallo Stato: A. Battaglia: *Mattino di primavera,* dipinto ad olio — E. De Maria: *Sera,* id. — L. Gioli: *Sera di autunno,* id. — P. Nomellini: *I tesori del mare,* id. — P. Chialiva: *L'incontro,* id. — F. Scattola: *Il maniscalco,* id. — L. Selvatico: *Cuffietta bianca,* id. — V. De Stefani: *Benaco marino,* id. — G. Carozzi: *Crepuscolo di autunno,* id. — Canonica: *Busto di S. A. R. la Duchessa di Genova* (marmo) — F. Vitalini: *Sette acqueforti colorate* — Miti Zanetti: *Marina,* acquaforte — Martini: *Disegni della Secchia rapita.*

## Tra la Francia e l'Inghilterra.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

**Parigi,** 7, ore 14.55. — Si annunzia che l'americano Holland, inventore dei battelli sottomarini omonimi, se ne servirà per impiantare un servizio regolare tra Dover e Calais.

# Sports

## GIRO D'ITALIA IN AUTOMOBILE

Torino-Roma-Milano - Chilometri 1642 in giorni 15(

### La giornata del 6.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

**Fossombrone,** 6, ore 12. — (*R.*). Stanno or ora arrivando gli automobili del « Giro d'Italia. »

Gran pubblico dalle località vicine. Le autorità salutano gli arrivati: le signore gettano fiori al passaggio della carovana.

I gitanti ripartono subito dopo colazione.

**Rimini,** 6, ore 22. — (*R.*) Siamo arrivati da Porta Romana abbastanza ben riuniti alle ore 19 in gruppo di 22 vetture accolti dal console del Touring, dal sindaco ed al suono della marcia reale.

Le vetture non hanno sofferto dal lungo viaggio di ben 169 chilometri. Il Garage, davvero splendido, ci venne fornito nelle scuole comunali. Ora stiamo banchettando e domattina ripartiamo per Bologna.

### La giornata del 7.

Audacissima giornata - 7 maggio. - Partenza da Rimini alle ore 7; alt a Cesena (ch. 29,8); alt a Forlì (ch. 20,3). Colazione a Faenza alle ore 12 (ch. 14,4). Alt a Imola (ch. 15,6 ed arrivo e pernottamento a Bologna (ch. 32,4). In tutto chilometri 112,5.

Percorso da Torino ch. 1121,8; a percorrersi ch. 376,2

**Pesaro,** 6. — (*A. F.*) Dalle ore 14 alle 21.30 sono passate le automobili 20, 4, 30, 36, 51, 44, 20, 29, 17, 63, 49, 2, 31, 56, 42, 51, 35, 9, 61, 60 e 32. Non si sono fermate, e la buona intenzione del Municipio di offrire del *vermouth* agli automobilisti è stata frustrata. Da qualche finestra sono stati gettati fiori al loro passaggio: in qualche altra era esposta la bandiera. Nessun incidente: le strade erano state fatte sgombrare dalle g. m. agli ordini del loro capo Riccardo Fiorani.

**Bologna,** 7. — Alle 15,40 sono giunti gli automobilisti, ricevuti dal *Touring Club.*

Stasera avranno luogo all'Eden un pranzo in loro onore e poscia una serata di gala al Teatro Comunale.

La corsa Bordeaux-Parigi. — Ci telegrafano da **Parigi,** ore 15:

Tempo splendido. Enorme folla all'arrivo dell'undecima corsa annua da Bordeaux a Parigi. Arriva primo il francese Lesna in ore 21,54'; secondo il tedesco Fischer e terzo Anenturier a mezz'ora di distanza.

Il premio era di lire 3000.

## Concorso ippico di Torino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Torino** 6, ore 21. — (*ermon*). La seconda giornata del Concorso ippico si è svolta oggi in mezzo alla pioggia. Tuttavia era accorso al Velodromo Umberto I un pubblico numeroso.

Eccovi i risultati:

Categoria IV per cavalli da caccia.

Cinque ostacoli; Siepone (facoltativo) — Sbarra — Muro — Siepe con fosso — Riviera.

Altezza degli ostacoli m. 1.10 — Riviera m. 3,50 — Gara al muro.

1° premio di S. A. R. la duchessa Laetitia d'Aosta e L. 400; 2° premio L. 250; 3° premio L. 200.

Su 19 iscritti giungono 1° *Vecchio* del tenente Caprilli, 2° *Niniche* del tenente Po.

Seguono le gare.

La Coppa della Città di Torino (salto in elevazione al muro) viene vinta da *Niniche* del tenente Po che salta m. 1.70.

La Coppa delle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta (salto in lunghezza della riviera) viene vinta da *Emerald* del tenente Calvi, che salta m. 6,30.

Lo scudiscio d'onore viene vinto per il 3° anno dal tenente Po con *Niniche* ed egli ne resta quindi definitivamente proprietario.

# Per il Pubblico

## CALENDARIO.

MERCOLEDÌ, 8 Maggio 1901 — S. Vittorio.

Leva il Sole alle ore 4 59 m. — Tramonta alle 7.15 s.

Leva la Luna alle ore 11.21 s. — Tramonta alle 8.23 m.

L'Ave Maria suona alle 7 1/2

**Quarantore** — Dall'8 al 10 a S. Isidoro a Capo le Case.

## BOLLETTINO METEORICO.

7 maggio, ore 15.

Europa: pressione minima di 744 sulla Scozia, massima di 762 sul Mar Egeo.

Italia 24 ore: barometro notevolmente disceso ovunque, fino a sette mill. circa in Emilia, Liguria e Toscana; temperatura diminuita; pioggie quasi generali, specialmente abbondanti sull'Italia superiore e Sardegna; qualche temporale in Piemonte e Lombardia; venti forti meridionali sul medio Tirreno con mare agitato.

Stamane cielo ovunque nuvoloso o piovoso; venti moderati del primo quadrante al Nord-est, meridionali forti o fortissimi sul medio Tirreno, moderati o forti altrove: medio Tirreno molto agitato. Si è formata una depressione sul Golfo Ligure con un minimo di 750; il massimo barometrico è di 758 sulla penisola Salentina.

Probabilità venti deboli varii in Val Padana, moderati intorno a ponente in Sardegna, forti meridionali altrove con mare generalmente agitato; tempo in generale piovoso.

## Enigma

Di più metalli al mondo m'han formata.
Ed in più foggie fui composta ad arte;
Posso esser lunga, oppure esser scorciata,
Seguace son del battagliero Marte.
Sono oggetto di lusso e di difesa
Guai se alcuno con me prende contesa.

***Spiegazione del Passatempo precedente:***

Ottone re dei greci.

## STATO CIVILE.

MATRIMONI del 4 MAGGIO

Fazi Pietro, negoz., con Tancci Maria

Pelizza Cesare imp., con Bianchi Carolina Irene

Gentileni Cesare, tipografo, con Galli Ersilia

Nati e morti denunziati nel giorno 5 maggio

Nati 38 compresi 3 nati morti.

Morti 23 dei quali 2 sotto i 7 anni.

MORTI

Sisto Gaetano fu Giovanni Batt., Sassari, 79, coniug.
Cometti Cecilia fu Giuseppe, Roma, 86, ved.
Marrachiodi Fanny fu Pietro, Genova, 51, nub.
Totini Luigi fu Giovanni, Falvaterra, 32, coniug.
Viola Rocco fu Domenico, Monte S. Giovanni, 62, cel.
Bartolucci Lucia fu Salvatore, Pesaro, 79, ved.
Cascapera Ginevra di Antonio, Velletri, 32, nub.
Bartoli Gregorio fu Domenico, Roma, 62, coniug.
Chiachiamo Pietro fu Clemente, Artena, 25, cel.
Moscatelli Rosa fu Andrea, Monte Porzio, 40, coniug.
Orlando Maria Filomena di Pasquale, Palermo, 63, ved.
Pietrolucci Domenica di Antonio, Piè del Poggio, 37, con.
Pignarberi Beniamino di Domenico, Serrone, 17, cel.
Romiti Tullia fu Antonio, Roma, 11, nub.
Sepranza Vincenzo fu Gioacchino, Roma, 60, coniug.
Vignodini Giovanni fu Francesco, Roma, 60, cel.
Mastrangeli Rachele fu Luigi, Bauco, 79, coniug.
Degl'Innocenti Pietro fu Federico, Firenze, 50, coniug.
Cremonesi Adele fu Giovanni Batt., Roma, 37, nub.
Caparro Lucia fu Giuseppe, Lugnano, 68, nub.
Bacchetti Clelia fu Filippo, Roma, 39, coniug.

✝

Giovedì 9 maggio 1901 primo anniversario della morte della compianta

**GIULIA MAZZOCCHI nata CAMASSEI**

tutte le messe che si celebreranno nella Ven. Chiesa di S. Maria in Traspontina, dalle ore 5 1/2 alle 12, saranno applicate in suffragio dell'anima sua benedetta

Si pregano i parenti e gli amici di associarsi alla desolata Famiglia nelle meste preghiere.

Vedere in 4ª Pagina — Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni — Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministrazione sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 2221; Per gli uffici di Redazione N. 1327.

# Palazzo di Giustizia

## Tribunali penali.

Loddelli Raimondo, di anni 26, romano, imputato di furto mediante scasso, commesso in Roma il 5 aprile scorso in danno del facocchio Conti Antonio, al quale portò via una chiave inglese, una sorta e altri oggetti pel valore di L. 20, fu condannato a 18 mesi di reclusione.

— Portesi Ernesto, di anni 23, Lazzari Cesare, di anni 28, e Miani Tarquinio, di anni 19, tutti romani, imputati di furto con scasso, commesso in Roma il 12 febbraio scorso in danno della vedova Anna Parboni, dal negozio della quale, in piazza Aracoeli, 40, rubarono denaro, un orologio e altri oggetti pel valore di L. 300, furono condannati: il primo a 3 anni e 6 giorni di reclusione e alla pena pecuniaria di L. 72; il secondo a 2 anni di reclusione; il terzo a 20 mesi della stessa pena.

## Fallimenti in Roma.

**CONCORDATI** - *Meissner Diano, Carlos Giovanni.* - Caffè Concerto Savoia. Concluso ieri al 30 0/0.

*Avv. Fontana Filippo,* con sentenza di ieri del fallimento di Calicchio Giuseppe, tipografia, Corso Vitt. Em. 291.

*Rag. Pellegalli Stanislao* con sentenza di ieri del fallimento di Giampaoli Nicola e Mobili Luisa, vini, via Brescia 22.

*CHIUSURA DI FALLIMENTI.* — *Bloc Julie,* mode, via Frattina, 3. Per concordato. Decreto di ieri.

# Dalla Provincia Romana

**Segni,** 7. — Per iniziativa di un comitato sorgeranno presto presso la stazione ferroviaria una chiesuola, una scuola e una piccola farmacia. E le case operaie della zona dipendente dallo zuccherificio saranno raggruppate sotto il nome di *Frazione Valsacco.* Domenica, ricorrendo l'onomastico di mons. Pancrazio Giorgi, alla presenza delle autorità sarà posta la prima pietra della chiesa.

Poi si svolgerà una festa campestre, che sarà allietata dalle musiche di Segni e di Valmontone.

**Pofi,** 7. — (*G. F.*). Nella regione ernico-volsca si nota, da qualche tempo, un risveglio nelle cose agricole assai promettente per opera di egregi proprietari. Uno di questi, il signor Luigi Latini, che possiede una vasta zona di terreno in pendio, in vocabolo *Sterpette* (Sterpeti), nel territorio di Pofi, ha in pochi anni ridotto a fiorenti vigne un infecondo sterpeto, tutto già pieno di vepri e di rovi, tenacemente abbarbicati sopra un suolo di profondi strati tufacei, per dissodare il quale c'è voluto il piccone e... la pazienza del possessore. Ma i risultati ottenuti sono stati superiori all'aspettativa.

Il 5 corr. una Commissione governativa, formata del cav. Riccò, direttore della Scuola pratica d'agricoltura in Roma, dell'ing. Giordano e del prof. Chiricozzi, ha visitato il podere del Latini, il quale ha concorso ad uno dei premi assegnati dal Governo per incoraggiare le potenti iniziative agricole e imprimere un maggiore impulso alla fondazione di aziende agrarie, che rispondano agli odierni progressi e metodi sperimentali.

La Commissione si è vivamente congratulata con il Latini.

L'elogio è stato giusto ed imparziale, anche perchè il Latini, per il completo dissodamento e la razionale piantagione viticola, ha incontrato le più aspre difficoltà a cagione della deficienza di strade praticabili. E va poi osservato che il suo buon esempio ha molto giovato ai coloni dei dintorni, che, vedendo compiuto un vero prodigio agrario, si sono destati dalla loro abituale inerzia, e piantano vigne coi sistemi che vedono applicati sotto i loro occhi.

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado - Massimo 15.5 — Minima 13.3.

**Il Re a palazzo Corsini.** — Erano appena le 9 1/2 quando S. M. il Re, accompagnato dagli aiutanti e scortato dai corazzieri scese a palazzo Corsini, sede dell'Accademia dei Lincei, ricevuto dal sen. Blaserna ff. di Presidente, dall'Amm. prof. Tacchini, dal dir. della Galleria prof. Venturi e dal segretario cav. Mancini.

Tutto quanto lo storico palazzo contiene di prezioso fu minutamente osservato dal Re.

Nella Biblioteca gli fu di guida il prof. Schiaparelli, nella Galleria il prof. Venturi.

Durante la visita alle sale accademiche furono presentati al Re saggi delle pubblicazioni dei Lincei. Finalmente nel gabinetto delle stampe il dir. prof. Venturi e il dott. Hermanin gli mostrarono i disegni delle più preziose stampe che contiene la raccolta.

Alle 10, dopo aver espressa la sua viva compiacenza al sen. Blaserna e agli ordinatori delle varie collezioni, S. M. il Re lasciò il palazzo.

**Al palazzo Margherita** — S. M. la Regina Margherita ha ricevuto oggi alle 2 l'ammiraglio sen. Canevaro, il quale, a nome della Colonia italiana al Perù, presentò a S. M. un artistico Album. In esso i nostri connazionali dimoranti al Perù manifestano i più vivi sentimenti di devozione e ammirazione per l'augusta Donna e di fede nei gloriosi destini di Casa Savoia e nella Patria.

S. M. la Regina accolse il dono con la più viva simpatia per i nostri connazionali all'estero che conservano così grande amore per la Patria lontana e pregò il senatore Canevaro di far giungere questi suoi sentimenti alla nostra Colonia al Perù.

Oltre che all'indirizzo e alle firme dei componenti quella Colonia, l'Album contiene su ogni pagina dipinti a mano e ricordi patriottici riferentisi al regno di Re Umberto, che formano un'opera, la quale torna ad onore degli artisti al Perù.

**In Vaticano.** — Ieri il Papa ricevette il Generale dei padri Domenicani.

Quindi ammise in separate udienze i cardinali Della Volpe, Cavagnis, Tripepi, Gennari e Steinhüber.

— Il Cardinale Capecelatro, Arcivescovo di Capua, è giunto a Roma ed ha preso alloggio alle Suore della Croce in via S. Basilio.

— Il Santo Padre ha conferito la croce in argento *Pro Ecclesia et Pontifice* al Padre Stefano Podworski, che diresse nel settembre scorso il pellegrinaggio Polacco.

**Un ritratto del Papa.** — Il comm. prof. von Kopf ha eseguito un bassorilievo in bronzo del ritratto di S. S. Leone XIII, che è riuscito per somiglianza e tecnica un piccolo capo lavoro di arte. Il Papa lo aggradì moltissimo e per dare all'illustre scultore una prova veramente onorifica della sua alta compiacenza, fece collocare il bassorilievo in una delle sale storiche dell'appartamento Borgia.

**Giunta amministrativa.** — Il Prefetto comm. Colmayer ha ieri presieduto la Giunta Provinciale amministrativa adunatasi per la tutela dei Comuni e delle Opere Pie.

**La Camera di Commercio.** — Ieri alle 10 la Camera di Commercio adunavasi in seduta pubblica sotto la presidenza del comm. Garroni.

Erano presenti, oltre il Presidente, i consiglieri Voghera, Ascensi, Tinelli, Colonnelli, Franchetti, Tittoni, Castelli, Ruggeri, Vanni, Rey, Caretti, Scarpellini, Bazzichelli, Sbardella, Mancini, Penacchiotti e Caratelli.

Il presidente partecipò le dimissioni del vicepresidente Salvati. Disse ritenere trattarsi di malintesi e invitò quindi la Camera a respingere le dimissioni, tanto più che il Salvati prestò opera utilissima.

I consiglieri Ruggeri, Vanni, Caratelli e Mancini insistettero perchè la Presidenza faccia pratiche presso il cav. Salvati per persuaderlo a desistere dalle sue deliberazioni manifestandogli la intiera fiducia della Camera.

Su proposta Tittoni si passò a discutere la proposta:

— Concorso della Camera all'istituzione di un Credito Agrario in Roma.

Il cons. Franchetti diede lettura di una dotta relazione della Commissione dalla quale viene dimostrato che e la legge e gli interessi diretti della Camera impediscono di concorrere all'istituzione di un Credito Agrario in Roma, istituzione che sfugge alle sue competenze e al carattere delle sue funzioni.

L'on. Mancini pure compiacendosi della relazione del cons. Franchetti, crede però che molte affermazioni siano inesatte. Riservandosi perciò di presentare una controrelazione, domanda che sia rinviata qualunque deliberazione, premendogli che negli atti della Camera la relazione del cons. Franchetti debba trovare una confutazione.

Il cons. Tittoni però combatte qualunque sospensiva non trattandosi di una discussione di merito ma di una pregiudiziale nella quale la Camera può facilmente deliberare. Insiste quindi per una deliberazione allo scopo specialmente di togliere di mezzo un dissidio che paralizza l'attività della Camera, tanto più che i membri dissenzienti avevano tutto il tempo necessario per presentare una controrelazione.

L'on. Mancini insiste sulla sospensiva.

Il cons. Scarpellini si associa alle dichiarazioni del cons. Tittoni constatando che gli studi della Commissione si protrassero per oltre un mese. Rileva che si tratta di un progetto affatto nuovo del quale non si conoscono le modalità e le garanzie. Fa plauso all'iniziativa presa da S. E. Baccelli per l'istituzione di un credito agrario, ma crede che a tale iniziativa meglio della Camera potrebbero corrispondere altri istituti.

Il cons. Bazzichelli si unisce al cons. Mancini nel chiedere un rinvio della discussione.

Si pone ai voti la sospensiva per appello nominale.

Rispondono *no*: Garroni, Ascensi, Caretti, Castelli, Colonnelli, Franchetti, Rey, Ruggeri, Tittoni, Tinelli, Scarpellini, Vanni, Voghera.

Rispondono *sì*: Bazzichelli, Caratelli, Mancini, Pennacchiotti, Sbardella.

Si approva quindi la pregiudiziale.

Si passa quindi agli articoli dell'ordine del giorno.

La Camera respinse le dimissioni di un membro delle Commissioni di contabilità e per le tariffe daziarie e per la dogana.

Si procedè poscia, a votazione segreta, alla nomina di due membri della Commissione per le imposte dirette per il biennio 1901-1903 e vennero eletti il comm. Garroni effettivo, l'on. Mancini supplente.

Sulla riforma dello Statuto organico per il Museo artistico industriale di Roma, prese la parola il consigliere Tittoni il quale, dichiarando di non approvare lo Statuto, esprimeva il parere che la Camera di commercio doveva avere in proposito lo stesso trattamento della Provincia nel senso che la somma stanziata in bilancio per il contributo fosse annualmente esaminato e discusso.

La Camera approva.

La discussione dell'art. 7 sulla modificazione al regolamento per la tassa camerale relativamente all'esclusione dell'industria agraria, su proposta Mancini si rinvia ad altra seduta.

La Camera infine deferiva al presidente l'incarico di nominare una Commissione per la relazione sul concorso a premi per lo sviluppo delle piccole industrie locali del distretto e sulla istituzione di una cattedra di merceologia e di un Museo merceologico in Roma.

Il resto dell'ordine del giorno è approvato senza discussione.

**La leva dei giovani nati nell'anno 1881.** — Ieri ebbero principio le operazioni di estrazione del numero dei nati della classe 1881. La lista si compone di n. 2994 inscritti, n. 830 capilista, totale n. 3825, i quali dovranno presentarsi all'esame definitivo ed arruolamento dal 17 luglio al 17 agosto.

Presiedono le operazioni i cav. Francescangeli Gaetano e Biscogli Edoardo commissari di leva della prefettura, Ferrari cav. Alberto tenente dei reali carabinieri.

Rappresenta il sindaco di Roma il consigliere comunale Battarelli Paolo assistito dal cav. Frattini Ernesto capo dell'ufficio di leva, e dai segretari Scazzocchio Angelo e D'Antony Paolo.

Gli inscritti che avessero diritto all'assegnazione alla terza categoria debbono procurarsi subito i documenti necessari a comprovare il loro titolo presso l'ufficio municipale via Monte Tarpeo n. 45 affinchè possano compilare in tempo la situazione di famiglia e richiesta, volute dalla legge.

**Per gli archivi notarili del Regno.** — I Conservatori dei principali archivi notarili del Regno, radunatisi in questa città per avvisare i modi di provvedere al miglioramento morale e materiale degli impiegati addetti agli archivi stessi, furono ieri mattina presentati a S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri dagli on. Giovanni Piccini e Stevano Lemmi.

S. E. fu cortesissimo colla Commissione e promise il suo appoggio, perchè i giusti desideri di tutto il personale addetto agli archivi notarili siano finalmente esauditi, come giustizia vuole.

La Commissione sarà domattina ricevuta dagli on. Cocco Ortu e Talamo.

**All'Ospedale oftalmico provinciale.** — Ieri mattina il medico provinciale dott. Ravicini si recò a visitare l'Ospedale oftalmico provinciale.

Fu ricevuto dal direttore dell'Ospedale consigliere comm. Scellingo e dagli assistenti dottori Rosselli, Ramoni e Valenti.

Il dott. Ravicini ispezionò minutamente l'Ospedale e rivolse i più caldi elogi per la utilissima istituzione e per il modo con cui funziona, rallegrandosi vivamente con la Provincia, con l'egregio comm. Scellingo e coi suoi assistenti.

**A favore dei consumatori** — L'*Unione Militare* ha deliberato che tutti i generi alimentari che si vendono nei suoi magazzini siano dati a *peso netto*, vale a dire: il peso della carta dovrà essere in più di quello della merce.

E' un provvedimento che merita plauso e che sarà accolto con viva soddisfazione da parte di tutti i consumatori.

Non sappiamo se verrà imitato dagli esercenti: ad ogni modo è una iniziativa che torna ad onore della possente Cooperativa.

**La Commissione per il Manicomio.** — Nell'ultima seduta del Consiglio, il presidente della deputazione principe Borghese, ricordando, come, a seguito della discussione circa la mozione del consigliere Lamponi sul Manicomio, i membri della Commissione amministratrice di quell'istituto avevano annunciato il proposito di dimettersi, propose al Consiglio di non accettare le dimissioni, elogiando l'opera della Commissione stessa.

Ed il Consiglio all'unanimità votò la proposta del presidente. In seguito a ciò la Commissione è rimasta tutta al suo posto.

**Il Congresso dei medici condotti.** — Nell'aula della biblioteca dell'Università, presenti circa 100 congressisti, il Congresso dei medici condotti discusse il quesito: " Le recenti violazioni ed interpretazioni dell'art. 16 della legge sanitaria „. Presero parte alla discussione: dott. Mazzoni, prof. Ruata, dott. Zucchi, Terrazzi, Ingegni, Beltrami e Viscardi. Alle 12 fu sospesa la seduta per riprenderla alle 15 sullo stesso argomento. Parlarono oltre i suddetti i dottori Carrieri, Galanti, Giura, Caccialupi, barone Pittarelli, Olivastri, Marocco, Bucolosti, Giannini e il prof. Queirolo.

Non si venne ad alcuna conclusione, sostenendo taluni l'abolizione del triennio di prova come indecoroso e perchè si presta troppo agli abusi del Municipio: altri invece il mantenimento del triennio stesso, concedendo però ai medici condotti alcune garanzie, fra le quali quella che il licenziamento debba avere la sanzione del Consiglio dell'ordine dei medici.

**La Gymkhana a Villa Borghese** — Alla festa genialissima intervenne lunedì un pubblico numeroso.

Le tribune erano affollate di elegantissime signore, fra le quali la nostra aristocrazia era largamente rappresentata.

Direttore della festa il marchese Calabrini.

Presero parte alla Gymkhana i sigg. principe Enzo Odescalchi, D. Ludovico Rospigliosi, sig. Monteverde *attaché* del Portogallo, conte Moroni, barone Grenier, Duca Ludovico Lante, conte Raoul Regis de Oliveira.

Nella corsa serpeggiante fu primo Don L. Rospigliosi; in quella attraverso i paraventi il barone Grenier. Vinse l'*uovo di Colombo* Enzo Odescalchi; la corsa col getto della palla il sig. Monteverde.

Nella gara di dirigibilità degli automobili, cui presero parte Don Gelasio Gaetani, il Duca di Gallese, il sig. Gamore e il sig. Fonchain, la Giuria assegnò il primo premio alla *Bouton* del Duca di Gallese, guidata da Tito Franceschetti.

Interessante la corsa di velocità con ostacoli per cavalli da sella, nella quale giunse primo il conte Oliveira, seguito dal barone Grenier e da Enzo Odescalchi.

Tornatisi alla Gymkhana vinsero la corsa dei pacchi postali il conte Moroni, quella delle valigie Enzo Odescalchi.

Chiuse la festa la corsa della quintana e degli anelli, giungendo primo il duca Ludovico Lante.

In complesso la riunione riuscì brillantissima.

**Caldaie a vapore.** — Nel prossimo mese di giugno in un giorno da destinarsi si terranno presso la Prefettura gli esami degli aspiranti conduttori di caldaie a vapore. Quelli che vogliono concorrere dovranno far pervenire non oltre il 5 giugno prossimo alla Prefettura la domanda in carta bollata da cent. 50 corredata dei necessari documenti

**Per gli impiegati straordinari dell'Interno.** — L'on. duca Leopoldo Torlonia, deputato del 4° Collegio di Roma, ha presentato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione:

" Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorev. le ministro dell'Interno per sapere se col prossimo bilancio intende attuare il passaggio in pianta stabile degli impiegati straordinari del suo Dicastero, non portando questo provvedimento alcun aggravio al bilancio. " *Torlonia.* "

La sistemazione degli impiegati straordinari si agita da qualche anno, senza risultato.

**Per Verdi.** — Il circolo artistico tedesco a trasmesso 100 marchi al conte di San Martino pel monumento di Verdi a Roma.

**Lavori ferroviari.** — Il *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie* pubblica le seguenti informazioni:

Il Comitato Superiore delle Strade Ferrate, nella adunanza del 29 aprile 1901 ha trattato una proposta della Mediterranea per la provvista di piastre da applicarsi sulla Roma-Pisa.

Con recente D. M. il R. Ispettorato ha approvato la proposta della Mediterranea pei consolidamento della trincea in frana fra i due 141 + 165 e 141 + 502 della Roma-Napoli. L. 2450.

La stessa Società ha presentato alla approvazione governativa un progetto di modificazione degli attacchi del primo tronco traversale del ponte sul Tevere presso S. Paolo per rendere possibile il funzionamento degli apparecchi di dilatazione (linea Roma-Pisa) L. 235.

**Tra Arsoli e Tivoli.** — La Società Adriatica ha disposto per la istituzione, in via di esperimento, dei normali biglietti di andata-ritorno per le tre classi dalla stazione di Arsoli per quella di Tivoli.

**Estrazione di lotteria.** — Oggi alle ore 10 1/2 nell'Hôtel de Russie, sotto la presidenza della Marchesa di Rudinì, avrà luogo l'estrazione della lotteria a beneficio dell'Educatorio Pestalozzi.

**Università popolare** — Oggi, alle 21, al Collegio Romano, il prof. Trincheri: " Diritto pubblico, " il prof. Ascoli: " Alimenti. "

Giovedì 9: prof. Galanti, " Storia. "

**Società di M. A. fra gli impiegati.** — Si è reso vacante un posto di *commesso di seconda*, a cui è annesso uno stipendio di L. 80 mensili. Gli aspiranti potranno presentare, non più tardi del 10 corrente, le domande alla sede sociale.

**Oggetti smarriti.** — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 28 aprile al 4 corr.:

Una borsa di pelle con entro un libro e quaderni scolastici - Due polizze di pegno dell'Agenzia (Via Natale del Grande) - N. 11 chiavette inglesi unite da un anello - Ombrellino bianco di seta - Ombrello nero di seta - carrettino a mano - ombrellino nero di seta - portamonete con entro L. 4 e cent. 40 - Catena di metallo giallo - Placca di metallo bianco con n. 42 e la sigla S. P. Q. R. - Ricevuta d'una cartolina vaglia di L. 10 - Borsa di panno nero con entro oggetti di toletta - Polizza del Monte di Pietà - Scialle di bavella nero - mazzetto di 13 amuleti in metallo bianco - Chiave inglese femmina - Paletot avana bigio ed un ombrello di seta - Polizza di pegno dell'Agenzia - Via Panisperna - Polizza per rinnovazione del Monte di Pietà.

**Cooperativa Impiegati.** Vedi 4ª pagina.

**Prof. Puccioni - Oculista.** Consultazioni Via Quintino Sella N. 3 p. p. dalle ore 14 alle 16.

**Ospedali di Roma** — Movimento dei malati al 5 maggio 1901.

| Ospedali | Esistenti U. | Esistenti D. | Esistenti Tot. | Entrati U. | Entrati D. | Entrati T. | Usciti Guar. U. | Usciti Guar. D. | Usciti Morti U. | Usciti Morti D. | Totale | Rimasti U. | Rimasti D. | Rimasti Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S. Spirito | 774 | 166 | 940 | 29 | 6 | 35 | 18 | | 5 | 3 | 26 | 780 | 169 | 949 |
| S. Antonio | 133 | 253 | 386 | 3 | | 3 | 7 | | | | 7 | 129 | 253 | 382 |
| S. Gallo | 141 | — | 141 | | | | | | | | | 141 | — | 141 |
| S. Giovanni | — | 527 | 527 | — | 22 | 22 | | 14 | | 3 | 17 | — | 532 | 532 |
| S. Giacomo | 175 | 107 | 282 | 5 | 2 | 7 | 5 | 2 | 1 | 1 | 9 | 174 | 106 | 280 |
| Consolaz. | 81 | 26 | 107 | 3 | | 3 | 5 | 1 | | | 6 | 79 | 25 | 104 |
| S. Gallicano | 80 | 131 | 211 | 2 | | 2 | 1 | 1 | | | 2 | 81 | 130 | 211 |
| | 1384 | 1210 | 2594 | 42 | 30 | 72 | 36 | 18 | 6 | 7 | 67 | 1384 | 1215 | 2599 |

**Tentati suicidii** — Il giovane Pietro Calabresi di Antonio, di 23 anni, da Posta (Aquila), abitante in vicolo della Volpetta n. 24, pasticciere, da Voarino, a via delle Muratte, lunedì alle 6 e tre quarti, in via Cavour, presso l'angolo di via Principe Amedeo, davanti alla farmacia Chiesa Bini, si sparava due colpi di rivoltella alla gola.

Venne subito trasportato al vicino ospedale di S. Antonio ove fu dai medici dichiarato in pericolo di vita.

Il Calabresi dichiarò di aver tentato di uccidersi perchè fortemente angustiato per questioni avute con la sua amante, la domestica Giuseppina Passamonte.

— Ieri a sera alle ore sei il contadino Angeletti Filippo, d'anni 45, da Fabbrica, fuori porta Portese, in via Pietrapapa, vigna Jacobini, per dissesti finanziari tentò suicidarsi dandosi replicati colpi di temperino alla gola.

Accorsero i carabinieri della stazione Parrocchietta e lo trasportarono alla Consolazione.

L'Angeletti fu giudicato guaribile in 35 giorni.

— Elvira Lombardi di 24 anni, romana, ab. in via Latina 71, ieri nel pomeriggio, in casa sua, tentò di suicidarsi bevendo una soluzione di fosforo.

All'ospedale di S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

La ragazza non volle dichiarare i motivi per cui aveva tentato di uccidersi.

— La ragazza Elena Livi, di 17 anni romana, domestica presso la famiglia del sig. Francesco Scotto, in via S. Giovanni in Laterano 81, ieri poco prima di mezzogiorno, tentava di uccidersi bevendo una soluzione di sublimato corrosivo.

Venne subito condotta all'ospedale di S. Giovanni ove i medici sul suo stato si riservarono il giudizio.

La ragazza dichiarò di avere tentato di togliersi la vita perchè — licenziatasi dai suoi padroni — doveva tornare presso i suoi di casa dai quali veniva spesso maltrattata.

**Percosse.** — Alle 20 di lunedì, il bracciante Antonio Docci, di 23 anni, forlivese, ab. in via Madonna dei Monti 12, al viale Principessa Margherita 119, ove lavorava, venne, per futili motivi, a questione col portiere dello stabile, dal quale fu percosso con pugni e sbattuto contro il muro.

Il Docci riportò contusioni non lievi al petto e al ventre e venne medicato a S. Antonio.

**Caduto dalle scale.** — Il bambino Peroni Attilio, d'anni 6, romano, nel suo domicilio, via Natale del Grande, divertendosi a sdrucciolare sul poggiolo della ringhiera delle scale, perduto l'equilibrio precipitò dall'altezza del 2° piano.

Fu raccolto dal padre Ernesto e dalle guardie Gesini e Tombari e trasportato con una vettura alla Consolazione dove fu giudicato guaribile in un mese, avendo riportato la frattura del femore destro.

**Avvelenamento involontario.** — Lunedì sera alle 6, lo studente sedicenne Landolfo Lauri, romano, abitante al viale della Regina 66, in casa sua, inghiottì una pasticca di sublimato corrosivo, avendola creduta di potassa.

All'ospedale di S. Antonio, i medici, sullo stato del giovanetto si riservarono il giudizio.

**Fuochetti.** Nella tenuta Cesarina lunedì si sviluppava casualmente il fuoco in una capanna abitata da Agostino Croci, Gradito Pasqualacqua e Giuseppe Mondei, tutti e tre di Tagliacozzo. Andarono distrutti panni e biancheria e il danno cagionato dall'incendio si calcola non abbia superato il centinaio di lire.

— Lunedì sera alle 8 circa, prendeva fuoco la canna del camino del bucatolo nel palazzo in via Varese, di proprietà della Banca Mobiliare. Si recarono sul posto i vigili della Caserma.

Il danno fu lieve.

**E' scomparsa** — E' scomparsa dalla sua abitazione certa Candida Finocchi ved. Grilliotti di anni 62 da Roma. E' scomparsa da martedì scorso, senza che sia stato possibile rintracciarla.

La famiglia è costernatissima.

**Disgrazie.** — In un fabbricato in costruzione ai Prati di Castello, il pontarolo Nicoletti Secondo, di anni 44, da Pergola, fu colpito da una trave di legno caduta dall'alto. Ne avrà per 10 giorni.

— Meucci Angelo, di anni 39, da Viterbo, stando sopra una scala per eseguire delle pulizie, nella scuola Regina Margherita, accidentalmente cadde e si produsse la distorsione del piede destro. Guarirà in 20 giorni.

— Il ragazzo Mariani Dante, romano, mentre usciva dalla sua abitazione, in via della Vite n. 46, cadde e si ferì gravemente alla testa.

— Della casa al viale Giulio Cesare n. 193, i ragazzi Pernici Ubaldo e Trobiani Lorenzo, accendendo dei fiammiferi presso un apparecchio ad acetilene, fecero divampare il gas. Ambedue riportarono scottature guaribili in una diecina di giorni.

**Arresti.** — Dagli agenti di P. S. della Sezione Monti vennero ieri arrestati Gioacchino Frantoni, di 15 anni, Giovanni Franchini, di 16 anni, e Antonio Pellegrini, di 20 anni, tutti e tre romani, perchè autori del furto di 90 lire e di un orologio d'argento, commesso in danno di Riccardo Fabbiani.

**Omicidio.** — La sera del 24 aprile scorso sulla via Appia Antica il bracciante Fratelvecchi Enrico di anni 53 da Fermo per futili motivi venne a questione con certo Ricci Vincenzo suo compaesano. Presenti alla quistione vi erano i fratelli Capaccini Ernesto e Giovanni nativi pure di Fermo i quali presero le difese del Ricci. Venuti alle vie di fatto il Capaccini Giovanni lo ferì gravemente al petto.

Il Fratelvecchi è morto ieri mattina alle 5 alla Consolazione.

**Ribellione e ferimento.** — Ieri notte, poco prima delle 3, le guardie municipali in borghese Eugenio Trevi ed Annibale Graviglia intimarono ad una comitiva composta di 6 persone, tutte avvinazzate, di fermarsi e di seguire poi loro al Commissariato.

Ai due agenti risultava che uno della comitiva aveva rotto con un pugno il vetro della mostra della farmacia Ceroso.

Alla intimazione di arresto tutti e 6 i componenti la comitiva si ribellarono e nacque allora una viva colluttazione fra loro e le due guardie.

Al povero Trevi toccò una coltellata al petto. Tutti fuggirono e l'agente ferito venne accompagnato al vicino ospedale di S. Antonio ove fu prontamente medicato da medici di guardia. Venne giudicato guaribile in un mese.

In seguito a pronte indagini dell'autorità di P. S. vennero arrestati l'autore del ferimento Giulio Bianchini di anni 31 romano, macellaio, abitante in via Leonina 9, e il complice Alberto Teccinella di anni 20 romano, stagnino, abitante in via dei Boschetto 54. Più tardi venne anche arrestato Rebecchi Alfredo di anni 19 romano, che faceva parte della comitiva.

**Grave disgrazia.** — Ieri mattina verso le 7 e 15, in un fabbricato in costruzione in piazza S. Maria, alcuni operai procedevano all'escavazione della terra. Improvvisamente avvenne una frana, investendo il manovale Giovagnoli Vincenzo di anni 48, da Arcevia (Ancona). Quest'ultimo, dai compagni Poggi Tommaso, Paciotti Vincenzo, e dalla guardia di P. S. Rossi Salvatore, fu subito trasportato a S. Spirito, dove per le gravi lesioni riportate, versa in pericolo di vita.

Si partecipa la morte di

**COSTANTINO NAVE**

avvenuta ieri alle ore 17 in seguito a morbo repentino.

Il trasporto della salma ha luogo oggi alle ore 18 partendo da Via Campo Marzio, 43.

Per assoluta volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori.

## Piccola Cronaca

**Volete liberarvi dalla forfora?** Adoperate l'acqua China Occhiolini premiata con medaglia d'oro - unica e garantita - Parrucchiere via Cavour, 69, Roma.

### Monte di Pietà.

*Mercoledì* 8 maggio 1901 - **3.ª** *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 17 ottobre 1900 fino alla polizza **69600.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 16 ottobre 1900 fino alla polizza **68260.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie



## Teatri di Roma

7 *maggio*

**Costanzi.** — Questa sera la brava Compagnia di Operette Soarez-Acconci metterà in scena *Shakspeare* la prima novità annunciata per questa stagione.

Si tratta di un'operetta in tre atti che F. Gargano ha tradotta e ridotta da un opera buffa di P. Gavault e P. L. Flers.

La musica è del maestro Serpette.

Il lavoro che si rappresenterà questa sera venne già eseguito dalla stessa Compagnia in altre città d'Italia riportando un successo straordinario.

Ed il successo stesso siamo sicuri che non potrà mancare qui a Roma, poichè il nostro pubblico ha saputo già apprezzare il gusto artistico nella scelta dei lavori da rappresentare che forma una delle migliori prerogative della Compagnia Soarez-Acconci.

**Valle.** — Le recite della Compagnia napolitana di E. Scarpetta si succedono sempre con crescente fortuna.

Anche iersera alla terza replica della graziosa commedia *Cane e gatte* il teatro era gremito di pubblico il quale si divertì un mondo per la inesauribile comicità di Edoardo Scarpetta e di Gennaro Pantalena. I due egregi artisti, insieme alla Gagliardi furono continuamente applauditi.

Questa sera altra replica di *Cane e gatte.*

**Manzoni.** — Il successo riportato della *Creatura perduta* fa prevedere che la brillantissima commedia avrà la fortuna di parecchie repliche. Anche l'esecuzione da parte della compagnia è ottima.

**Nazionale.** — Questa sera prima replica della *Jose.*

**Adriano.** — Oggi due rappresentazioni. La prima — alle ore 17 — è a beneficio del " Ricreatorio Popolare Romano " e i bambini sotto i 7 anni vi avranno libero ingresso purchè accompagnati. La seconda — come di consueto — avrà luogo alle ore 21.

Ad entrambi gli spettacoli prenderanno parte le foche ammaestrate, il grande successo del giorno, nè mancherà la graziosa battaglia di fiori " Fioreal " così bene accetta al pubblico.

Domani grande serata di gala in onore del direttore Alfonso Rancy.

**Quirino.** — Questa sera due balli; *La figlia di Pagliaccio* e *La fille mal gardée* e la *zarzuela Chateaux Margaux.*

**Vice-Fabr...**





## Ultim'ora del Parlamento

### (Seguito della discussione).

**Morin** (marina) dichiara che anche senza proporre riforme radicali del dicastero, saprà provvedere a che gli affari vengano opportunamente decentrati. Non può accettare le critiche alla direzione d'artiglieria, che funziona benissimo.

**Magnaghi** al cap. 3° critica la costituzione del Consiglio superiore di marina.

**Morin** (marina) dice che la ricerca d'un organo che assicuri la continuità dell'indirizzo nella marina assomiglia alla ricerca della pietra filosofale!

All'on. Magnaghi che, criticando il nostro Consiglio, ha citato il funzionamento dell'Ammiragliato inglese, cita il giudizio di giornali inglesi, i quali lo accusano di funzionare malissimo. Il nostro Consiglio superiore risponde invece assai bene al suo scopo.

**Chiesa** all'art. 17 chiede si applichi il codice di marina in modo che sia più consentaneo alle esigenze della moderna navigazione.

**Morin** (marina) provvederà nei limiti del possibile.

**Montagna** al cap. 29, che riguarda le competenze ordinarie del Corpo reali equipaggi, si preoccupa di quei sottufficiali macchinisti che, non provenendo dalla scuola di Venezia, si trovano, per una disposizione ministeriale, in evidente condizione d'inferiorità di fronte agli altri.

**Morin** (marina) spiega che la preferenza non esiste di fatto, e che ad ogni modo non è affatto lesiva alla loro carriera.

**Magnaghi** al cap. 37 raccomanda il servizio del personale addetto alle difese locali delle piazze marittime, affidato ad ufficiali che crede troppo vecchi.

**Morin** risponde che questi ufficiali hanno così la ricompensa di lunghi ed onorati servigi.

**Pala** all'art. 37 vorrebbe un bacino galleggiante alla Maddalena, e cita in proposito l'opinione dell'ex ministro Bettolo.

**Bettolo** rettifica qualche asserzione fatta dall'on. Pala sul suo conto.

**Morin** assicura che non appena si potrà si provvederà al bacino della Maddalena.

**Pais** e **Pala** insistono sull'urgenza dei lavori da farsi alla Maddalena.

**Magnaghi** al cap. 41, trova modo di ridire anche sulle onorificenze.

Racconta che l'ammiraglio Palumbo istituì una commissione per esaminare le pubblicazioni militari fatte in un quinquennio; la commissione decretò fra le altre una medaglia al ministro del tempo. Trova questo sistema poco conveniente.

**Morin** dice che non è il caso di sopprimere questo sistema delle medaglie, e d'altra parte non sa se e come furono date le medaglie. Domanda all'on. Magnaghi quando fu assegnata quella tal medaglia.

**Magnaghi.** Nel settembre 99.

**Morin.** Allora il ministro era Bettolo.

**Bettolo** (ridendo). Sissignore ero proprio io!

L'on. **Magnaghi** non è ancor sazio e continua a far raccomandazioni e osservazioni provocando schiarimenti e affidamenti del ministro.

**Battelli** al cap. 46 si lagna che gli impiegati dell'Accademia navale siano pagati poco.

**Morin** risponde che si tratta di avventizii destinati a sparire.

**Bettolo** osserva che l'Accademia col nuovo ordinamento ha realizzato un'economia di 90 mila lire all'anno; fra le altre riforme c'è l'abolizione dei commessi, e così, a mano a mano che si elimineranno i commessi dell'Accademia non dovranno più esistere. Cosicchè gli attuali commessi si devono accontentare di quel che hanno.

**Magnaghi** al cap. 48 raccomanda che il servizio idrografico sia fatto con continuità poichè è deplorevole che non si abbia ancora tutto il rilievo delle coste dei nostri protettorati.

**Morin.** Il Ministero porrà ogni cura nel servizio idrografico, anche nel mar Rosso.

**Micheli** parla sulla manutenzione e riproduzione del naviglio. Chiede che si faccia un'unica direzione dei lavori.

**Morin** conviene che dovrebbero ridursi le direzioni e promette se ne occuperà, ma non può consentire nel criterio della unificazione, che non crede idonea.

**Manzato** raccomanda gli operai degli arsenali pei quali reclama garanzie di stabilità.

Sullo stesso argomento fanno brevi raccomandazioni gli on. **Bianchini, Nofri** e **Pala.**

**Morin.** Prenderà seriamente a cuore la sorte degli operai degli arsenali, che in seguito alla loro diminuzione di numero migliorerà certamente.

La seduta è tolta alle 19.20.

## Ultime Notizie

### Il Senato di ieri.

Continuò la discussione delle disposizioni sul concordato preventivo, approvandone i primi sei articoli.

Oggi seduta a ore 15. Si sospenderà il progetto in discussione per dare la preferenza alla istituzione dei consorzi contro la grandine.

### La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni, si sono discussi e approvati 56 capitoli del bilancio della marina. Parlarono varii oratori, cui rispose dando schiarimenti ed affidamenti il ministro on. Morin.

La discussione continuerà oggi.

### Commissione pel riscatto delle ferrovie

Con decreto del ministro del Tesoro in data di ieri sono stati chiamati a far parte di detta Commissione in qualità di *commissari* i signori:

Comm. dott. Tesai Alfonso, capo div. Corte conti;

Cav. uff. rag. Sanguini Giuseppe Giovanni, ispettore capo nel R. Ispett.;

Cav. uff. Crivellari Galileo, ispett. per la sorvegl. sugli istit. di emissione.

In qualità di *delegati tecnici* i signori:

Cav. ing. Pratesi Attilio, ing. di sez. presso il R. Ispettorato;

Cav. Bruffierio Federico, capo sez. al Tesoro.

### Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni ha ieri convalidato gli on. Landucci ad Arezzo e Montemartini a Stradella. Ha approvato la relazione che propone la convalidazione degli on. Cannata a Napoli V e Pandani e Caccato. Ha poi deliberato di proporre l'annullamento dell'on. Laiadise a Nocera Inferiore.

### Per l'alcool industriale.

Ieri si è radunata la Commissione per l'esame del disegno di legge per l'abbuono della tassa di fabbricazione dell'alcool adoperato nelle industrie.

Presero parte alla seduta, sotto la Presidenza dell'on. Valli Eugenio, gli on. Giaccone, Morpurgo, Rossi Enrico, Ariotta ed Orlando.

La Commissione esaminò l'art. 1° del progetto deliberando di proporre alcune modifiche per quanto ha tratto alla diversa misura dell'abbuono per le distillerie di 1ª e di 2ª categoria ed alla temporaneità della concessione.

Si è quindi, dopo lunga discussione, aggiornata ad oggi per l'esame degli altri articoli che non sono in tutto otto.

### Per i provvedimenti economici.

La Commissione, nella seduta di ieri mattina, presenti tutti i suoi membri, ha udito la lettura della relazione dell'on. Boselli, che si può dire con una parola sintetica, la cronistoria fedele delle discussioni avvenute nel seno della Commissione e delle opinioni espresse dai singoli commissari così fedele, che i commissari della minoranza riconosciuta l'imparzialità se ena e benevola, con la quale erano state esposte le loro osservazioni e le loro obiezioni alle deliberazioni della maggioranza, hanno rinunciato a qualsiasi contro relazione o dichiarazione.

La relazione fu licenziata per la stampa e potrà esser distribuita venerdì o sabato.

### Domande a procedere.

La Commissione incaricata di riferire sulla domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Todeschini per reato di stampa, ha nominato presidente l'on. Nocito, segretario Orlando e relatore Cirmeni.

La Commissione non ha accordato l'autorizzazione.

### Per le calzature economiche.

Ad incoraggiamento degli studi intrapresi dal Comizio agrario di Terni per risolvere il problema delle calzature a buon mercato, S. M., dando esempio nobilissimo di sollecitudine per le classi lavoratrici, assegnava testè a quel Comizio L. 500. Mercè tale contributo la sottoscrizione per il premio alla invenzione di un materiale da surrogarsi al cuoio nelle calzature, sarà da quel Comizio ripresa con speranza di successo.

### Nella magistratura.

Arangino cav. Salvatore, cons. d'appello a Cagliari, collocato a riposo.

Torella cav. Eraclio, pres. trib. Alessandria, nominato cons. d'appello a Bologna.

Corrias cav. Pietro Luigi, pres. trib. a Cagliari, nominato cons. app. a Lucca.

Frigotto cav. Giov. Battista, proc. del Re a Brescia, nominato cons. app. a Bologna.

Daneo Agostino, vicepres. trib. a Messina, nom. pres. trib. a Cagliari.

Roberti cav. Santo, pres. trib. a Fermo, tramutato a Matera.

Chierici Prospero, cons. di app. a Genova, tramutato alla sez. app. di Modena.

Vacchelli Enrico, proc. del Re trib. di Pavullo, tramutato a San Remo.

Moschini cav. Arturo, proc. del Re trib. di Ferrara, tramutato a Firenze.

Amico Gregorio, vicepres. trib. di Trapani, nom. pres. trib. di Modica.

### Ministero Interno.

Notizie da Poggio Renatico arrivate al Ministero, dicono che gli affittuari ed i lavoratori di quel comune, mercè l'opera del prefetto di Ferrara, si sono posti d'accordo circa le tariffe per l'intera annata.

### Ministero Esteri.

E' atteso in Roma il conte Nigra, ambasciatore a Vienna, il quale ha ottenuto un breve congedo.

### Ministero Tesoro.

La Commissione di vigilanza sugli istituti di emissione e sulla circolazione, presieduta dal senatore Boccardo, è stata convocata pel 20 corr.

Stante la pletora di monete di rame su molte piazze, l'on. Di Broglio presenterà un apposito progetto di legge per ritirare dalla circolazione alcuni milioni di moneta di rame sostituendola con altrettanti milioni di moneta di nichelio.

### Ministero Grazia e Giustizia.

In seguito alla nomina del senatore Canonico a presidente della Commissione di statistica giudiziaria, in successione del compianto sen. Messedaglia, si era reso vacante un posto di membro della Commissione suddetta, al quale venne nominato, forse per la sua speciale competenza in materia l'on. deputato Squitti.

### Min. agricoltura, industria e commercio

#### Nuove industrie.

Apprendiamo con piacere la notizia, che la notissima e stimata Società austro-tedesca — **Deutsch-Oesterreichische Mannesmannrohren-Werke** — che ha la sua sede centrale in Düsseldorf si è proposta di erigere in Italia un grandioso Stabilimento per la costruzione di tubi ed altri corpi vuoti, secondo i brevetti Mannesmann, così favorevolmente conosciuti nel mondo tecnico.

Trattandosi d'incoraggiare una nuova industria, che da è incremento al lavoro nazionale, è sperabile che dalle nostre Autorità, in specie locali non mancheranno le agevolezze ed anche gl'incoraggiamenti necessari per rendere più sollecito l'impianto di uno Stabilimento industriale, che sarebbe nel suo genere l'unico nel nostro paese.

### Ministero P. Istruzione.

Sono stati mandati alla Corte dei Conti i decreti di promozioni dei presidi e professori liceali e ginnasiali.

Il Municipio di Terracina, seguendo i consigli e le premure del Ministero dell'istruzione, ha con diligenza e decoro provveduto all'ordinamento di una cospicua collezione di antichità romane.

Il signor Pio Capponi, che da più anni volse tutte le sue cure a raccogliere ed ordinare questa collezione, merita d'essere ricordato a titolo di onore.

Il conte Agostino Antonelli, con esempio degno d'imitazione, depositò molti oggetti di sua proprietà nel Museo civico di Terracina.

### Ministero Poste e Telegrafi.

#### Servizi marittimi.

A meglio assicurare le coincidenze marittimo-ferroviarie in Sicilia, la Navigazione generale di accordo col Ministero ha stabilito che a datare dal 1° giugno p. v., le partenze dal porto di Napoli dei piroscafi delle linee XXXIV (giornaliera Napoli-Palermo) e XVI (settimanale Napoli-Palermo-Tunisi), abbiano luogo alle ore 19.25 anzichè alle 19.35 e quella della linea XXXIII (Napoli-Messina), abbiano luogo alle ore 19.20 del lunedì anzichè alle 19.30.

### Ministero Marina.

Il sottotenente di vascello Ornati Luigi è imbarcato sul " Falco ".

Il sottotenente di vascello Merega G. Batta imbarcherà sul " Nibbio ".

Il capitano di vascello Flores è stato nominato commendatore della Corona d'Italia di *motu proprio* di Sua Maestà.

(*) **Palermo,** 6. — Sono giunte le cannoniere russe *Krabry* ed *Abrek* ed hanno scambiato i saluti col porto. Esse salperanno per Smirne.

### Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 7 contiene:

R. D. riflettente applicazione di canone daziario — RR. DD. [illegible] e RR. DD. sullo scioglimento delle Amm. aistraz. delle Congr. di carità di Amelia (Perugia), Quindici (Avellino) e del Cons. com. di Buonvicino (Cosenza), Rodi (Foggia) e [illegible] nominando per questi due R. Comm. straord. il cav. Ernesto Moto e il cav. Salvatore Zinna, e sulla proroga dei poteri del R. Comm. straord. di San Giovanni a Teduccio (Napoli).

Commissione per la statistica giudiziaria e notarile — Disposizioni fatte nel personale dipendente dai Min. di grazia, giustizia e culti, della guerra e di agr., ind. e comm. — Classificazione degli uditori approvati nell'esame pratico di abilitazione all'esercizio delle funzioni giudiziarie — Prospetto dei prodotti lordi approssimativi delle strade ferrate dal 1.o luglio 1900 al 31 marzo 1901.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

## ULTIMA ORA

### Tribunale di Napoli.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Napoli,** 7, ore 18,30. — Stamane davanti al Tribunale penale prima udienza del processo per diffamazione intentato dall'on. Aliberti contro il giornale *1799*.

Presiede il vice-presidente Falco. Funziona da Pubblico Ministero il sostituto procuratore Tullio.

Difendono l'on. Aliberti gli avvocati Simeoni e Rota, il *1799* gli avvocati Carrello e Semmola e gli on. Pellegrini, Federici, Pansini e Altobelli.

Comincia l'interrogatorio dell'accusato, il gerente Giacchetti.

Dopo un riepilogo degli articoli che diedero luogo alla querela, vista l'impossibilità di poter proseguire, stante l'angustia della sala, il tribunale rinvia il seguito del dibattimento a domani nell'aula della Corte d'Assise.

— Pasquale Cima, ex avvocato del Banco di Napoli, è stato rinviato al giudizio del Tribunale per appropriazione indebita qualificata in pregiudizio di Muzzo Mauso Console di Bolivia.

## BORSE E MERCATI

**Roma,** 7 maggio

Borsa calma e senza variazione nei corsi. La Rendita per contanti si negoziò da 101.32 1/2 a 101.27 1/2 e per fine corrente 101.52 1/2 a 101.50. Meno ferme le obbligazioni.

Municipio Roma 508.50 — Ferroviarie 3 0/0 112.25 — S. Spirito 494.

Banca d'Italia 860 — Commerciale 677 — Credito 536.50 — Banco Roma 118 — Gas 775 — Condotte 241 a 243.50 — Molini 68 — Omnibus 324.50 — Metalli 166 — Immobiliari 169 — Credito Fondiario 481 — Ferriere 130 — Carburo 309 — Zuccheri 75.50 — Concimi 83 — Forni 79 — Montecatini 227.

Cambi fermi.

**Francia** 105,42 1/2 — **Londra** 26,53 1/2.

**Cambio dazio doganale 8 Maggio L. 105.42**

Dal 6 al 12 — fino a L. 100 — L. 105.35.

BORSE ITALIANE — 7 Maggio 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 101 50 | 101 25 | 101 30 | 101 52 |
| Id. fine | — — | 101 52 | 101 55 | — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 111 30 | — — | 111 35 | 111 37 |
| Az. B. d'Italia | 859 — | — — | 860 — | 860 — |
| " B Generale | — — | 50 — | — — | — — |
| " ferr. Medit. | 535 — | 535 — | 535 — | 535 — |
| " " Merid. | 726 — | 727 — | 726 50 | 726 50 |
| " di Torino. | — — | — — | 295 — | — |
| " B. Sconto. | — — | — — | 158 50 | — — |
| " Tiberina. | — — | — — | — — | — — |
| " Sovvenz. | — — | — — | — — | — — |
| " Nav. Gen. | 445 — | 444 — | — — | — — |
| " Raff. Zuc. | 381 50 | 334 — | — — | — — |
| Ob. Ferr. 3 0/0 | — — | 312 — | — — | — — |
| Id. Merid. | — — | 323 — | — — | — — |
| " Fon. B. d'Italia 4 0/0 | — — | 502 — | — — | — — |
| " " 4 1/2 | — — | 512 — | — — | — — |
| " S. Paolo | — — | — — | 510 — | — — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

| | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista. | 105 42 | 105 45 | 105 45 | 105 42 1/2 |
| Berlino id. | 129 70 | 129 82 | 129 70 | 129 72 |
| Londra id. | 26 52 1/2 | 26 55 | 26 55 | — — |
| Londra a 3 m. | — — | — — | — — | 26 27 |

**Consolidati - Media uff. del Regno, 6 maggio**

| | *con cedola* | *senza cedola* |
|---|---|---|
| 5 0/0 lordo | 101.33 1/2 | 99.33 1/2 |
| 4 1/2 netto | 111.38 5/6 | 110.21 1/8 |
| 4 0/0 netto | 101.30 | 99.30 |
| 3 0/0 lordo | 61.34 1/8 | 60.14 1/8 |

| **Parigi,** 7, 15,30 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| RENDITE franc. 3 0/0 amm. | — — | — — | — — |
| " 3 0/0 perp. | 101 70 | 101 80 | 101 75 |
| " 3 1/2 0/0 | 102 15 | 102 12 | 102 17 |
| ITALIANA 5 0/0 | 96 42 | 96 42 | 96 50 |
| turca | 25 25 | 25 15 | 25 10 |
| spagnuola | 73 — | 72 97 | 72 97 |
| russa nuova | — — | 87 1/4 | 86 40 |
| portoghese | 25 60 | 25 55 | 25 65 |
| ungherese | — — | 100 3/4 | 100 40 |
| Egiziano 4 0/0 | | 108 25 | 108 — |
| Banca di Parigi | 1110 — | 1117 — | 1109 — |
| Banca Ottomana | — — | 554 — | 554 — |
| Credito Fondiario | — — | 694 — | 698 — |
| Azioni Suez | — — | 3775 — | 3777 — |
| Lotti Turchi | — — | 117 — | 116 3/4 |
| Fer. Meridion. ital. | — — | 687 — | 688 — |
| CAMBI sull'Italia | — — | 5 1/4 | 5 1/4 |
| su Londra | — — | 25 16 1/2 | 25 16 1/2 |
| su Madrid | 36 3/4 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

**Parigi,** 7 ore 15,50 (fonte italiana) — 101,82 — 96,42 — 72,97 — 15|25 — 40|50 — 65|25 — 1558 — 9|10 — 19|20 — 31|10 — 279 — 196 — 273 — 98 — 1118 — 1061 — 70,15 — 92 — 750 — 299 — 3775 — 2570 — 216 — 142 — 25,15 — 554 — 660 — 346.

| **Vienna,** 7, ferma | 6 | 7 |
|---|---|---|
| C. austriaco | 685 50 | 688 — |
| R. aust. oro | 117 95 | 117 90 |
| Id. carta | 98 50 | 98 50 |
| N.pi oro. | 19 08 | 19 09 |
| Lire ital. | 90 60 | 90 60 |
| C. Londra | 240 25 | 240 35 |

| **Londra,** 7 apertura | 6 | 7 |
|---|---|---|
| N.i Cons. | 94 9/16 | 94 9/16 |
| Italiana. | 95 3/4 | 95 3/4 |
| Turca. | 24 1/2 | 24 1/2 |
| Egiziano | 106 — | 106 — |
| Argento. | 27 5/8 | 27 5/8 |

Vers. alla B. d'Ingh. st. 15,000 - Rit. st.

| **Berlino,** 7, ferma | 6 | 7 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | 96 10 | — — |
| " f. mese. | — — | — — |
| Az. Merid. | 136 10 | 136 90 |
| " Medit. | 99 10 | 99 20 |
| Ob. ferr. 3 0/0 | 59 20 | 59 10 |
| " Merid. | 61 80 | 61 80 |
| " Rom. | 97 30 | 97 30 |
| " Medit | — — | — — |
| B. Comm. | — — | — — |
| Rublo | 216 15 | 216 15 |
| Cambio Italia | — — | 76 95 |

**Sconto ufficiale**

| | SAGGIO |
|---|---|
| Italia | 4 1/2 0/0 |
| Francia | 3 per 0/0 |
| Inghilterra | 4 1/2 0/0 |
| Germania | 4 per 0/0 |
| Austria | 4 1/2 0/0 |
| Belgio | 3 per 0/0 |
| Spagna | 4 per 0/0 |

## Dispacci d'urgenza del giornale

**Liverpool,** 7 maggio ore 16,15 (urgenza) apertura

| | | |
|---|---|---|
| **Cotoni** - Vendite probabili del giorno. TENDENZA calma | Balle N. | 8000 |

**Havre,** 7 maggio ore 14,15 (urgenza apertura)

| | | |
|---|---|---|
| **Cotoni** - Vendite probabili del giorno. Prezzo fine marzo. TENDENZA calma | Balle N. / L. 50 7/8 | [illegible] |
| **Caffè** Santos good average. TENDENZA calma | Vendita sacchi N. / Prezzo f. 38 25 | 10500 |

**Parigi,** 7 maggio ore 1,21

| GENERI | FINE DI MESE | | PROSS. | | TENDENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| Farine prime marche | 24 | 25 | 24 | 80 | |
| Avena | 18 | 25 | 19 | 25 | |
| Olio di colza | 60 | 50 | 67 | 25 | |
| Spiriti | 28 | 75 | 28 | 75 | |
| Zuccheri | 101 | — | 101 | 50 | |

PLATTI LUIGI, gerente.

# La sorte di Enrichetta

ROMANZO DI

**Edmondo Duranty**

—( Riduzione di *V. Cappellani-Marletta* )—

XV.

— E non bisogna chiudere troppo spesso in faccia la porta al signor Mathéus, aggiunse ridendo la signora Baudouin.

Enrichetta guardava, suo malgrado, con un certo interesse questa camera e si domandava:

" Come mai un simile uomo abbia tanto gusto? Se Emilio fosse stato ricco, avrebbe avuto questo gusto di metter su così la mia camera? „

— Oggi voi partite — disse Matheus — quando dunque verrà quel giorno che starete sempre qui?

— Io non so — rispose Enrichetta.

E soggiunse:

— Voi vi siete ricordato de' miei gusti! E molto bella questa camera.

Egli le prese la mano.

— Ah! esclamò felice come un fanciullo.

— Sono le tre — avvertì Enrichetta — papà starà inquieto.

— Eh! mio Dio! partiamo — disse la signora Gérard — Signor Mathéus, voi ci accompagnate.

Man mano che la carrozza si avvicinava alle Tournelles, Enrichetta sentiva diminuire il suo turbamento.

Rientrando nella sua cameretta provò un piacere ineffabile a pettinarsi, a lavarsi le mani, ad attaccare gli spilli della sua veste ad essere al sicuro fra le mura di quella cameretta bianca.

Il suo coraggio si fortificò.

" Hanno un bel fare, diceva fra sè, io non sono ancora maritata, e, a sentir loro, avrei potuto spaventarmi: " Ecco il nido! Voi starete bene qui! La mia cifra dappertutto! „ Ebbene, eccomi a casa mia: io son ritornata dalla Charmeraye: non vi andrò più „.

La serata passò naturalmente a raccontare gli splendori della Charmeraye, a quelli che non la conoscevano.

Enrichetta stessa ne fece l'elogio avendo così l'audacia di forzare i suoi sentimenti.

Ella si giudicava talmente sicura in quel momento, di sfuggire a quel matrimonio, che giuocava con questa idea, divertendosi a farsi passare per convertita.

La signora Gérard, Mathéus, Pietro, tutti coloro che la sentivano la credettero finalmente vinta, e si tenne un congresso dinanzi a lei per fissare il gran giorno delle nozze.

— Noi siamo al 10 — disse la madre — possiamo stabilire tutto per il 18: in otto giorni sarà pronta ogni cosa. Del resto i *fidanzati* non bisogna farli aspettare.

A sentir queste parole, Enrichetta non sapeva se dovesse ridere o inchinarsi terrorizzata spezzata, di fronte ad una volontà sì netta ed incrollabile.

Non era una minaccia vaga sospesa sulla sua testa, da compiersi a tempo indeterminato; ma un pericolo sicuro la cui ora era indicata, una condanna pronunciata.

Tutta la notte ella riflettè.

Che doveva fare?

Aspettare ancora fino all'ultimo momento?

Ma se non aveva la forza di andare dinanzi al male, poteva aver quella di allontanarlo all'ultimo momento?

Come esserne sicura?

Doveva ancora dichiarare che non voleva quel vecchio, e lacerare il contratto, e bruciare il corredo?

" Oh! se potessi consultare qualcuno! „ disse ella: e pensò allo zio Corbie, al suo antico amico, che da qualche tempo aveva trascurato.

All'indomani Corbie fu singolarmente sorpreso a veder Enrichetta venire a lui.

— Non ti aspettavo, davvero. Che graziosa idea è la tua di venirmi a trovare. Ebbene che c'è di nuovo?

— Vengo a parlarvi del mio matrimonio.

— Io non sono tuo padre, io!

— Oh! non impotra.

— Io sono neutrale: io non consiglio nessuno giammai!

— Credevo che mi amaste un po'....

— Io!... E vostro padre e vostra madre? E Mathéus?... Egli vi adora quello lì!

— Non ho nessuno che mi sostenga.

— Voi sarete ricchissima... E poi tutto ciò non mi riguarda, voi lo sapete. Del resto non ho voluto parlarvene quando mi pregò mia cognata. Non amo d'essere mischiato in questi affari.

Enrichetta era un po' sconcertata.

— Infine tra noi, diss'ella.

— A che serve? Io non posso niente, io me ne lavo le mani io.

— Sta bene' disse Enrichetta, non ne parliamo più.

Non sapendo come sbarazzarsene, Corbie si strinse nelle spalle: il turbamento, il rancore, il timore lo avevano preso tutto quanto.

Enrichetta alzò alla sua volta le spalle, e lasciò quel singolare zio, riportando una pessima opinione sulla intelligenza di lui.

La signora Baudouin era stata pregata di rimanere alle Tournelles a far *la guardia* ad Enrichetta.

Questa non si faceva vedere che quando era necessario.

Ella immaginava dei mezzi artificiali per avere sempre presente il pensiero di Emilio, per non lasciarsi tentare da alcun sogno seducente, da alcuna debolezza

*(Continua).*



Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

### I^a CATEGORIA

***25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.***

**Cerco socio** azienda vini e olii all'ingrosso capitale sociale L. 5000 contante. Trattative via S. Nicola Cesarini 48 orario dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19. 713

### BAGNI E VILLEGGIATURE

***25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.***

**Albano** Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 23 primo piano.
Facilitazioni nei pagamenti. 546

**Vendesi o affittasi** villino mobiliato Falconara Marittima con giardino, acqua eccellente, posizione amenissima Per trattative rivolgersi avv. Bonelli Corso Umberto N. 277 piano 3. 704

**Villino in Anzio** affittasi elegantemente ammobiliato, giardino e acqua. Dirigersi Achille Ferrarini via Aureliana 31 a 35. 713

**Villa Santafiora** in Genzano di Roma: affittansi bellissimi appartamenti ammobiliati con uso del giardino, terrazzo, ingresso carrozzabile, rimessa, scuderia, bagni ecc. Per trattative rivolgersi dalle 11 alle 13 a piazza Cairoli 3 Roma 711

### D'AFFITTARSI

***25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.***

**Appartamento** d'affittare di 15 camere con mobili e studio anche a camere separate piazza S. Bernardo [illegible] piano primo.

**Prossimo al Corso Umberto I** si affittano due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 631

**Grande appartamento** d'affittarsi di 15 stanze, corridoio cucina, quattro ingressi, portone carrozzabile bella scala al 3. piano via del Gesù N. 62. 708

**Appartamento** d'affittare, col primo giugno p. v. di otto vani e cucina in via della Vite N. 107 piano primo. 712

**Via S. Nicolò Tolentino 78** affittasi quarto piano camere quindici due cucine, tre ingressi, divisibile due appartamenti; quinto piano camere nove. 630

### II^a CATEGORIA

***25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.***

**Sofferenze ai piedi** causate dal calli, geloni, verruches, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2538. 709

**Chianti-Montepulciano** superiori e per famiglia. Olio d'oliva finissimo. Genuinità garantita. Vendita per conto Fattoria. Cantine Mori. Via Milano 5, Due Macelli 52, Telefoni, Porto domicilio. 705

### III^a CATEGORIA

***25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.***

**Conversazione** di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 6 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. [illegible] 696

### ORARIO FERROVIE

***Partenza da Roma per le linee***

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,15 | 8,20 | — | 13,25 | — | 19,35 | 0,5 |
| Pisa | 5,20 | 7,— | 8,15 | 14,50 | 20,50 | 23,45 | — |
| Torino | — | 7,— | 14,50 | 20,50 | 23,45 | — | — |
| Milano | — | 7,— | 14,50 | 20,50 | 23,45 | — | — |
| Foligno-Ancona | 3,10 | — | 12,— | 18,5 | 22,30 | — | — |
| Firenze-Milano | — | 9,30 | 9,40 | — | 14,30 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 7,15 | 9,— | — | 11,55 | 16,55 | — | — |
| Tivoli | — | 3,35 | — | — | — | — | — |
| Mandela-Subiaco | — | 9,— | 16,55 | — | — | | |
| Civitavecchia | 5,20 | 7,— | 8,15 | 14,50 | 20,50 | 23,45 | — |
| Frascati | 6,25 | 9,43 | 11,45 | — | 15,5 | — | 18,40 |
| Marino-Albano | 6,15 | 10,— | 12,30 | — | — | 18,55 | — |
| Anzio-N. (v. Albano) | 6,15 | — | — | 12,30 | — | — | — |
| Anzio-N. („ Ciamp.) | 6,45 | 9,30 | — | — | — | 19,— | — |
| Velletri-Terracina | 6,15 | — | 11,10 | 16,35 | 17,58 | — | — |
| Ronciglione-Viterbo* | 6,44 | — | 10,— | 17,20 | — | — | — |
| Fiumicino | 8,15 | — | — | 17,5 | — | — | — |

***Arrivi dalle linee di***

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,45 | — | 14,— | — | 19,25 | — | 20,10 |
| Pisa | 7,— | — | 9,50 | 10,44 | 16,30 | 18,50 | 23,45 |
| Torino | 7,— | — | 9,50 | 10,44 | 16,30 | 18,50 | 23,45 |
| Milano | 7,— | — | 9,50 | 10,44 | 16,30 | 18,50 | 23,45 |
| Ancona-Foligno | 7,15 | 11,40 | 14,50 | | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 6,40 | 13,10 | — | 19,20 | — | — | 23,25 |
| Avezzano-Tivoli | 8,— | — | — | 15,35 | 19,10 | 22,15 | — |
| Tivoli | — | — | — | 17,53 | — | — | — |
| Subiaco-Mandela | | 9,— | | 19,10 | | | |
| Civitavecchia | 7,— | 9,20 | 9,50 | 16,20 | 18,50 | 22,30 | 23,45 |
| Frascati | 7,10 | 9,10 | 13,40 | 17 45 | — | — | 21,35 |
| N.-Anzio (v. Albano) | — | 9,30 | — | — | 14,26 | | 21,— |
| N.-Anzio („ Ciamp.) | 7 30 | — | — | 18 45 | — | — | — |
| Albano-Marino | 7,41 | 9,30 | 14 26 | 17,26 | 21,— | — | — |
| Terracina-Velletri | 8,28 | 9,55 | — | 15 2[illegible] | 21,5 | — | — |
| Viterbo-Ronciglione* | 8,22 | 10,[illegible] | — | 20,5[illegible] | — | — | — |
| Fiumicino | 9,20 | — | — | 18,50 | — | — | — |

### TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | festiv. | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6,— | 9,30 | 11,30 | 15,30 | 18,25 | | — | — | — |
| Bagni a. | 7,8 | 10,18 | 12,32 | 16,41 | 19,13 | | — | — | — |
| Tivoli a. | 7.42 | 10,45 | 13,10 | 17,17 | 19,45 | | — | — | — |
| Tivoli p. | 5,55 | 8,— | 12,— | 16,3[illegible] | 17,48 | 18,6 | — | — | — |
| Bagni p. | 6,30 | 8,27 | 12,36 | 16,41 | 18,22 | 19,45 | — | — | — |
| Roma a. | 7,40 | 9,10 | 13,44 | 17,30 | 19,30 | 20,35 | — | — | — |

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 463

**Maestra di piano** madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 669

**Si scrive a macchina** a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

**Malaria** Infusi contro la malaria, e la Culla Boera vendonsi via Cestari N. 48 Roma. 703

**Maestra di pianoforte** di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 600

**Mancia competente** Riportando via Nomentana 110 piccolo orologio oro con catenina smaltata e ciondoli, perduto alla stazione di Termini, arrivo treno Terracina, lunedì sera, 8 corrente. Si avverte pericoloso tenerlo, il numero essendo in mano polizia. 713

**Signore di Londra** da lezioni della propria lingua a signori signore e bambini. Ottime referenze professore Piano 1. via Crociferi. 714

**Distinta signorina** da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 0051

**Vedova** quarantenne civile condizione bella presenza ottime referenze, abilissima cucina ago, servirebbe signora sola, o due persone, oppure guardarobiera casa signorile, albergo, posta Roma F. A. 36. 701

### D'AFFITTARSI

***25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad***

**Quartierino** mobigliato località la più salubre di Roma. Visibile via Aureliana 73 int. 3 dalle 12 alle 3 693

**Camere mobiliate** grandi e piccole da L. 22 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 680

**Via Firenze** piano nobile 30 camera elegantemente mobigliata ottima esposizione con ingresso libero. Per informazioni rivolgersi all'interno 4 dalle 10 alle 5. 710

**Camera grande** 2 finestre ben mobiliata con ingresso libero. Via Palermo 73 p. 2. 711

*Addolorata* Grazie espressioni tue che mitigarono mie pene sollevando morale depresso Farò quanto possibile per tutto accomodare perchè troppo è l'amore che nutro per te. Vedi a cosa si riduce la vita! Datti pace e ricevi caldo bacio bagnato di lagrime.

Avuta ultima notizia. A comuni dolori contrapponiamo comuni speranze. Sorreggi spirito, assicurazione mio amore eterno fede costanza, e (Maledetto chi si stancherà) tua ARGIA 712

Ieri impostai lettera lapis ricevesti? Fra tristezza sussistere indivisibile hai intera anima mia. Spuntasse presto giorno desiato... Sarai costante attesa? Maledizione chi si stanca VISCARDO 712

*Tesoro 26 III* Le mie poche parole non vennero a tempo recapitate, e ieri non le vidi pubblicate! Ne sono doloratissimo, ma il pensiero è costantemente a lei, che seguita a negarmi qualsiasi conforto, magari la spedizione di un giornale. Incoraggiato se permettomi, umilmente supplicarla, ancora una volta, non abbandonarmi, se vuole, davvero, sapermi relativamente calmo e forte per ottenere il premio. Attendo. Risolvere domenica. 712

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach a/M.
[illegible] Ditta R. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia